

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CIX
n. 5

RELAZIONE

SULL'ATTIVITÀ SVOLTA DALL'AGENZIA ROMANA PER
LA PREPARAZIONE DEL GIUBILEO S.P.A. NEL PERIO-
DO 1° GENNAIO - 30 GIUGNO 1998 COMPRENSIVA DI
UN QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
SINO AL 30 SETTEMBRE 1998

(Articolo 6, comma 1-bis, della legge 20 dicembre 1995, n. 539)

**Presentata dal Presidente dell'Agenzia romana
per la preparazione del Giubileo S.p.A.**

(ZANDA)

Trasmessa alla Presidenza il 24 novembre 1998

PAGINA BIANCA

INDICE

PREMESSA	Pag.	5
QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	»	14
Le leggi nazionali	»	14
Il piano degli interventi per Roma e per il Lazio	»	14
Il piano degli interventi fuori del Lazio	»	14
STRUTTURA DELL'AGENZIA	»	16
Ufficio di presidenza	»	17
Direzione amministrazione e finanza	»	17
Direzione cultura e comunicazione	»	17
Direzione accoglienza e informatica	»	17
Ufficio per l'attuazione del programma	»	18
Ufficio speciale cantieri	»	18
ATTIVITÀ SVOLTA DALL'AGENZIA	»	20
1. La gestione	»	21
1.1. Centro Gestione Accoglienza	»	21
1.2. La banca dati centrale (BDC)	»	22
1.3. L'Agenda 2000	»	25
1.4. L'informatica e la telematica	»	25
1.4.1. Sistema di previsione dei flussi turistici	»	26
1.4.2. Modello di supporto alle decisioni per la preparazione e gestione del Giubileo	»	29
1.4.3. Sistema unitario di prenotazione	»	30
1.4.4. Sistema informativo e di comunicazione	»	32
1.4.5. Monitoraggio e gestione della mobilità	»	34
1.5. Il volontariato	»	35
1.6. Norme e accordi speciali	»	38
1.7. Il controllo di qualità dei servizi di accoglienza	»	39
1.8. Post Giubileo	»	40
2. L'informazione e la comunicazione	»	41
2.1. Centri informativi	»	41
2.2. Centro Servizi Stampa	»	43

2.3. Informazione al pellegrino e al turista su scala metropolitana provinciale e regionale. Progetto generale di promozione dell'informazione	Pag.	44
2.3.1. Partecipazione dei cittadini di Roma e del Lazio	»	44
2.4. Segnaletica	»	45
3. L'Organizzazione del 2000	»	47
3.1. Gli scenari	»	47
3.2. Ricettività	»	47
3.3. Ospitalità per i grandi eventi	»	49
3.4. Area e logistica per le grandi celebrazioni	»	51
3.5. Scorte di mezzi e materiali	»	51
3.6. Cultura	»	53
3.6.1. Scuderie Papali	»	56
3.7. I servizi di base	»	57
3.7.1. Sanità	»	57
3.7.2. Igiene urbana	»	59
3.7.3. Mobilità	»	60
4. Coordinamento Operativo dei Cantieri	»	61
5. Ufficio Attuazione Programma	»	64
ALLEGATI	»	65

PREMESSA

Questa è la quinta relazione con la quale l'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo S.p.A. riferisce al Parlamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 bis della legge 20 dicembre 1995 n. 539.

La presente relazione riguarda il periodo compreso fra il 1° gennaio e il 30 giugno 1998, ma contiene anche informazioni sull'attività dell'Agenzia e sui fatti più rilevanti intervenuti sino al 30 settembre 1998.

Il contenuto delle attività svolte dall'Agenzia sino al 31 dicembre 1997 sono dettagliatamente descritte nelle prime quattro relazioni al Parlamento alle quali, pertanto, si rimanda per una più completa conoscenza delle precedenti fasi del lavoro.

Questa premessa non riassume, quindi, il contenuto delle passate relazioni. Vuole soltanto offrire una breve sintesi delle condizioni economico-finanziarie che hanno contrassegnato l'attività dell'Agenzia dalla sua costituzione alla data odierna, anch'esse già diffusamente descritte, ma che per il rilievo che rivestono nel determinare l'andamento societario meritano adesso di essere nuovamente ricordate.

Prima fase, la costituzione della Società.

Al momento della costituzione (20 giugno 1995) il capitale iniziale dell'Agenzia era di 6 miliardi. La liquidità su cui la Società ha potuto contare è stata, però, sin dal primo momento molto ridotta, dal momento che 4,9 miliardi del capitale erano immobilizzati in un edificio conferito dal Comune di Roma (non produttivo di reddito e tuttora bisognoso di investimenti per il restauro) e la cui disponibilità è intervenuta nel corso del 1997.

Dopo la sua costituzione formale, l'Assemblea degli Azionisti dell'Agenzia ha proceduto a deliberare l'aumento del capitale sociale per consentire alla Regione Lazio, alla Provincia di Roma e alla Camera di Commercio di sottoscrivere per intero le quote di capitale inizialmente deliberate. Le operazioni di versamento si sono completate soltanto il 4 ottobre 1996, e cioè ben 15 mesi dopo la costituzione della Società, allorché la Regione Lazio ha provveduto a versare la quota di propria competenza pari a 2,1 miliardi.

Seconda fase, l'avviamento.

La Società non ha ricevuto dagli azionisti nessun contributo per avviare le proprie attività, così come invece sarebbe stato necessario fare e così come accade in tutte le società per azioni per far decollare almeno le prime iniziative. Infatti, in via ordinaria i versamenti in quota capitale sociale non

dovrebbero essere utilizzati, se non in misura assolutamente marginale, per coprire i costi delle attività, come invece l'Agenzia ha dovuto fare in assenza di altre forme di sostentamento.

Durante l'avviamento l'Agenzia, pur svolgendo un'importante e complessa opera di assistenza ai propri azionisti pubblici soprattutto per l'iniziale istruttoria del "piano degli interventi", ha dovuto controllare con attenzione e contenere fortemente lo sviluppo delle attività, verificando che gli impegni assunti fossero tali da non danneggiare irreparabilmente, neanche in prospettiva, l'equilibrio del conto economico e che le perdite non superassero il terzo del capitale sociale. Tutto ciò sempre in attesa dell'avvio operativo della legislazione sul Giubileo e della conseguente regolare erogazione dei finanziamenti pubblici destinati alla realizzazione delle attività previste dal suo Statuto.

La fase di avviamento è quindi durata per un lungo periodo. Nel luglio 1996 sono stati corrisposti all'Agenzia, a valere non sui finanziamenti per il Giubileo, ma sui fondi di Roma Capitale, 400 milioni come anticipo di affidamenti del Comune di Roma per progettazioni di interventi nelle aree circostanti le Basiliche e di attività informatico-telematiche: tutte attività connesse all'accoglienza di quanti verranno a Roma nel 2000. Il corrispettivo complessivo per questi affidamenti, pari a 4 miliardi al netto di IVA, è stato erogato in più tranches e completato soltanto nel mese di dicembre 1997, a fronte di attività ultimate già nel maggio 1997.

Con l'esclusione di questi affidamenti a valere sui fondi di Roma Capitale (peraltro erogati con tanta poca tempestività per compensare progettazioni che invece l'Agenzia ha dovuto elaborare immediatamente e consegnare nei ristretti tempi previsti), le altre attività svolte in questa fase di "avviamento" non sono mai state remunerate, e ciò ha contribuito a generare la perdita consuntivata negli esercizi 1995 e 1996 di cui si è già ampiamente dato conto nelle precedenti relazioni.

Terza fase, la preparazione del Giubileo.

L'attività dell'Agenzia ha conosciuto un punto di svolta importante soltanto il 24 luglio 1997 con l'erogazione dell'anticipazione (pari a 8 miliardi) del "contributo" per la realizzazione del piano dell'accoglienza. In avvio di questa nuova fase, che terminerà a dicembre 1999 con l'inizio del Giubileo, l'Agenzia ha cercato di cambiare il "passo" con l'obiettivo di recuperare il tempo perso in attesa dei finanziamenti e, soprattutto, per realizzare con la massima puntualità possibile l'ampio programma di interventi che le erano stati nel frattempo affidati nei settori dell'accoglienza, dell'informatica e

della telematica, dell'informazione e della comunicazione alla pubblica opinione.

Premessa di questo cambio di "passo" era e non poteva non essere non solo l'erogazione della prima tranche, ma soprattutto la indispensabile stabilizzazione dei successivi flussi finanziari.

Purtroppo ciò non è accaduto.

Il ritardo accumulato nell'erogazione delle risorse finanziarie, sovente dovuto al mancato tempestivo avvio delle relative procedure, ben evidenziato nelle precedenti relazioni semestrali al Parlamento e nei documenti di bilancio, sta determinando una precisa conseguenza sul piano finanziario.

Senza una pronta soluzione agli ostacoli che si frappongono all'ordinato flusso dei pagamenti (soluzione per la quale negli ultimi tempi si sta fattivamente adoperando l'Ufficio per Roma Capitale e Grandi Eventi della Presidenza del Consiglio) la difficile condizione del fabbisogno finanziario dell'Agenzia potrebbe produrre in tempi brevi gravi conseguenze sulla possibilità di conseguire anche solo parzialmente, ma in modo qualitativamente apprezzabile, gli obiettivi assegnati.

Va ricordato che all'Agenzia sono attribuite, per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle attività, risorse facenti capo a tre tipologie diverse per procedura di erogazione e già questo è un primo grave elemento di disturbo:

- un "contributo" per la realizzazione del "Piano dell'accoglienza" inizialmente determinato in L./MLD 32,0 e successivamente integrato di ulteriori L./MLD 63,2 con delibera della Commissione per Roma Capitale (11 marzo 1998) divenuta operativa il 30 giugno 1998;
- risorse per realizzare interventi indicati nel "Piano generale" ex lege 651/96 nei settori dell'informazione, dell'informatica e della telematica, inizialmente determinate in L./MLD 45,0 e successivamente integrate di ulteriori L./MLD 22,8 con la già citata delibera della Commissione per Roma Capitale dell'11 marzo 1998;
- il corrispettivo comprensivo di IVA per il contratto affidato all'Agenzia dal Comune di Roma per il "coordinamento dei cantieri" (L./MLD 0,9 per l'anno 1997; L./MLD 1,7 per l'anno 1998; L./MLD 2,3 per l'anno 1999).

Nessuna di queste risorse è stata sinora erogata tempestivamente, con la regolarità e le scadenze previste e necessarie per coprire i costi delle attività.

Il “contributo” per la realizzazione del “Piano dell’accoglienza” è stato erogato per la quota di anticipazione relativa al 1996 (8 miliardi) nel luglio 1997. L’erogazione della prima rata (4 miliardi) è avvenuta, con ritardo, il 24 dicembre 1997 mentre la seconda rata del 1997 (4 miliardi, maturata ad ottobre 1997) e la prima del 1998 (altri 4 miliardi maturata a maggio) non sono state ancora erogate nonostante il sostenimento di costi e l’assunzione di impegni in misura molto consistente e comunque in misura eccedente rispetto agli importi erogati.

In conclusione, a fronte del contributo iniziale stanziato per il piano dell’accoglienza (32 miliardi), l’Agenzia ne ha introitati 12 mentre altri 8 deve ancora incassarli pur essendo abbondantemente decorse le scadenze prestabilite (4 miliardi a ottobre 1997 ed altrettanti a maggio 1998). Inoltre, devono essere ancora in parte assunte le necessarie delibere per l’attribuzione all’Agenzia del contributo unitario di 95,2 miliardi con la contestuale erogazione dell’anticipazione di 21 miliardi facendo seguito alla delibera della Commissione per Roma Capitale dell’11 marzo 1998.

Per quanto riguarda, invece, gli interventi nei settori dell’informazione, telematica e informatica ex lege 651/96, a favore dell’Agenzia sono state incassate anticipazioni per complessivi 8,5 miliardi (di cui 6,3 ad agosto 1998), ad eccezione dei progetti relativi ai Centri informativi per i quali non è stato erogato neanche l’acconto riguardante le progettazioni. A fine settembre 1998 i crediti maturati ammontano a 11,3 miliardi a fronte di costi sostenuti e di impegni assunti per rispettare il programma e i tempi di attività che è assolutamente necessario vengano completate entro il 1999.

Infine, l’erogazione del corrispettivo dovuto per l’anno 1998 dal Comune di Roma per le attività svolte dall’Agenzia e relative al “contratto cantieri”, presenta ritardi; a fine settembre 1998 è stato erogato il corrispettivo relativo al primo trimestre del corrente anno che, secondo le norme di affidamento, dovrebbe essere versato anticipatamente.

In tutti e tre i casi, non è mai stato formalmente chiarito all’Agenzia quali documenti, quali dati, quali informazioni, quali evidenze siano ritenuti necessari e sufficienti per sbloccare i pagamenti. Nell’ultimo periodo, per iniziativa dell’Agenzia e per la disponibilità dell’Ufficio Roma Capitale e Grandi Eventi presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato avviato

un processo di chiarimento, che potrebbe contribuire a risolvere almeno una parte di questa delicata problematica.

L'Agenzia è un organismo pubblico, con personalità giuridica di società per azioni e con un azionariato totalmente pubblico. I controlli cui è sottoposta dovrebbero, senza nulla perdere in serietà e rigore, possedere una connotazione di reale, fattiva e pertinente collaborazione. Dovrebbero essere più sostanziali, prevalentemente legati ai contenuti e ai risultati delle attività. Dovrebbero avvenire "in corso d'opera", non assumere tipologie prevalentemente formali e non essere eseguiti in tempi successivi alla realizzazione delle attività.

E' opportuno, tra l'altro, ricordare che per quanto riguarda i controlli interni sulla propria contabilità e sulle proprie attività, l'Agenzia ha disposto la "certificazione" del bilancio con le stesse caratteristiche previste per le Società quotate in borsa ed ha anche assoggettato ad una revisione straordinaria da parte di una società di certificazione di primaria importanza tutte le prestazioni di servizi rese da terzi in suo favore.

Per rispettare i tempi imposti dall'ineludibile scadenza del dicembre 1999 e dall'avvio delle celebrazioni del Giubileo, sin dalla sua costituzione l'Agenzia ha avviato comunque gran parte del proprio lavoro, con una accorta gestione finanziaria della liquidità e sempre informando le Amministrazioni pubbliche che costituiscono il proprio azionariato delle difficoltà e dei rischi derivanti dal ritardato conferimento dei finanziamenti.

In tal modo, sulla base di questa forma di equilibrio gestionale l'Agenzia è riuscita, almeno sino ad ora, pur con notevoli difficoltà, a contemperare le esigenze minime di sviluppo delle proprie attività senza mai ricorrere ad alcuna forma di indebitamento col sistema bancario.

Lo ha dovuto fare soltanto per pochi giorni nel mese di agosto 1998 corrispondendo oneri passivi per un totale di 1,8 milioni.

Al 30 settembre 1998 l'Agenzia non ha alcun debito con le banche.

Se, nonostante le difficoltà sinora ricordate, l'operatività dell'Agenzia fosse stata inferiore a quella sinora garantita, oggi le attività organizzative per la preparazione del Giubileo verserebbero in condizioni gravissime.

Il ritardo nell'erogazione dei finanziamenti previsti ha, però, fortemente danneggiato la produzione che non è stato possibile impostare né programmare sui ritmi e con l'intensità necessari. Per quasi due anni l'Agenzia ha operato, per assenza di risorse finanziarie appropriate ed in mancanza di alcuna garanzia sulla data della loro erogazione, con gravissime

carenze degli indispensabili apporti professionali e usufruendo di una sede provvisoria non accettabile dal punto di vista operativo, con gravi danni produttivi. Né, in assenza di un quadro finanziario certo, è stato possibile concludere forme significative di affidamento di attività a terzi (importanti gare, commesse di rilievo) come invece sarebbe stato necessario fare sin dall'inizio.

Seguendo questa impostazione, peraltro obbligata dai due vincoli, tra loro confliggenti, del soddisfacimento entro il 1999 dei doveri connessi all'oggetto sociale e della mancanza di risorse, l'Agenzia ha dovuto misurare le proprie attività usufruendo del personale interno insufficiente e di solo parziali affidamenti a terzi, cercando così, pur con tutti i disagi sin qui descritti, di salvaguardare lo sviluppo dei piani e delle progettazioni essenziali per la preparazione del Giubileo.

Sostanzialmente, quindi, l'Agenzia ha sin qui lavorato "per stralci".

L'attuale miscela di produzione interna e di affidamenti all'esterno consegue sia alle carenze finanziarie, sia ad oggettive necessità operative. Anche e soprattutto per affidare all'esterno commesse e interventi specialistici e per controllarne l'esecuzione l'Agenzia ha bisogno di una quota adeguata di personale interno molto qualificato: viceversa altro non sarebbe che una "scatola vuota" con conseguenze ben intuibili sulla qualità del proprio lavoro.

Nelle more dell'effettiva erogazione delle risorse, l'Agenzia ha dovuto seguire, molto malvolentieri e ben conscia dei gravi limiti di un tale metodo, una gestione finanziaria impostata sul frequente rinvio dei pagamenti dovuti e ampiamente maturati dai fornitori, con i rischi che derivano dalla proroga unilaterale delle scadenze di pagamento. Inoltre l'Agenzia ha, con grande frequenza, bloccato l'erogazione degli emolumenti agli organi sociali e ulteriormente posticipato pagamenti ai collaboratori coordinati e continuativi. Questa gestione finanziaria irrituale e, sicuramente, poco ortodossa, si aggiunge a un quadro già significativo di rigidità finanziaria in quanto, fin dalla sua costituzione, l'Agenzia ha seguito una procedura rigorosa che prevede una erogazione ridottissima degli acconti contrattuali ai propri affidatari, acconti successivamente del tutto soppressi. Inoltre il corrispettivo contrattuale dovuto è stato, quindi, nella percentuale più elevata possibile posticipato alla consegna ed accettazione degli elaborati o delle forniture.

L'Agenzia ha oggi utilizzato tutta la liquidità conferita dagli azionisti, peraltro fortemente limitata dal fatto che il 35% del capitale sociale è immobilizzato nel villino in Viale Guido Baccelli. L'Agenzia, come detto, ha dovuto sostenere la fase di avvio delle attività seguendo lo schema del tutto anomalo di ricorrere esclusivamente alla liquidità conferita dall'azionariato in sede di costituzione e nelle successive operazioni di aumento del capitale sociale.

Come risulta dai bilanci societari regolarmente approvati, a causa del ritardo nell'attribuzione degli interventi e nell'erogazione delle risorse, l'Agenzia ha consuntivato nei primi due anni di attività 2,8 miliardi di perdita, mentre ha concluso il terzo esercizio (1997) in sostanziale pareggio.

Inoltre dopo circa 18 mesi di attività e a soli 18 mesi dall'inizio del Giubileo, l'Agenzia ha incassato per le tre diverse fonti di finanziamento assentite le somme seguenti: 8,5 miliardi tenuto peraltro conto dei 6,8 miliardi incassati nel mese di agosto 1998, pari al 18,9% delle risorse inizialmente assegnate (45,0 miliardi) e del 12,5% delle risorse comprensive della rimodulazione per gli 8 progetti attribuiti con il "Piano degli interventi" nei settori dell'informazione e dell'informatica; devono essere liquidate fatture emesse per 11,3 miliardi di cui 5 miliardi relativi a fatture emesse all'inizio di agosto 1998.

Per quanto riguarda invece il contributo per la realizzazione dell'accoglienza sono stati erogati 12 miliardi a fronte di 32 miliardi, pari al 37,5% delle risorse inizialmente assegnate e del 12,6% compresa la rimodulazione del marzo 1998; devono essere ancora erogati 8,0 miliardi per le rate scadute il 31 ottobre 1997 ed il 31 maggio 1998.

Per quanto attiene infine la commessa "coordinamento cantieri", il Comune di Roma ha erogato soltanto in data 10 marzo 1998 il corrispettivo dell'anno 1997 e devono essere ancora corrisposti attualmente 0,84 miliardi con uno scaduto di circa 6 mesi; nonchè a fine settembre 1998, con otto mesi di ritardo, l'importo di 0,4 miliardi relativi al corrispettivo del primo trimestre 1998.

La situazione, così evidente e grave, di fabbisogno finanziario in cui versa l'Agenzia è venuta maturando senza che vi fossero particolari ed esplicite indicazioni di indisponibilità dichiarata e motivata da parte degli uffici competenti all'erogazione delle risorse, ma viceversa, nella costante conferma da parte degli stessi uffici circa la condivisione delle esigenze dell'Agenzia e con le rassicurazioni di un sempre sollecito e positivo esito. Negli ultimi tempi sono diventati più frequenti incontri e riunioni con i

componenti della Commissione di verifica del Comune, della Provincia e della Regione il cui nulla osta è necessario per la liquidazione del "contributo" per l'accoglienza. Questa attività potrà essere molto utile per regolarizzare i flussi dei finanziamenti man mano che vengono maturati.

Il continuo rinvio a fasi procedurali successive o l'attesa del verificarsi di condizioni preliminari che poi non si verificano, nonché il susseguirsi di deliberazioni della Commissione Roma Capitale per il Giubileo, hanno reso molto difficile conoscere in anticipo le reali prospettive dell'Agenzia di trovare un riscontro soddisfacente e tempestivo alle proprie esigenze operative vitali.

Tale situazione è resa ancor più complessa da ulteriori impegni ai quali l'Agenzia viene chiamata ad assumersi per interventi particolarmente complessi e impegnativi quali quelli riguardanti la progettazione esecutiva del "piano bus turistici" e dell'area di Tor Vergata destinata ad accogliere la giornata mondiale della gioventù del 2000.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, in assenza di una soluzione che sblocchi i pagamenti dovuti all'Agenzia a fine settembre 1998, pari a 20,1 miliardi, solo per la parte già venuta a scadenza sulla base delle risorse originariamente assegnate e che assicuri tempestività e regolarità dei futuri pagamenti, l'Agenzia stessa sarà costretta a ricorrere all'indebitamento bancario che, comunque, potrebbe consentire la prosecuzione delle attività soltanto per un tempo limitato e che produrrebbe ulteriori costi.

L'attività dell'Agenzia è strettamente e intimamente correlata al quadro complessivo delle competenze istituzionali. L'Agenzia è stata costituita e opera in una evidente logica di divisione di funzioni e compiti, rapportando e riferendo alle Istituzioni competenti, che hanno, per converso, l'onere di assicurarle tempestivamente le risorse finanziarie necessarie per realizzare quelle funzioni che esse stesse le hanno assegnato. L'aspetto finanziario, il ruolo e le responsabilità dell'Agenzia, sono tutti aspetti tra loro intimamente connessi che non possono essere considerati separatamente.

Se l'Agenzia fosse una società per azioni a capitale privato, nelle attuali condizioni i suoi amministratori avrebbero già dovuto richiedere formalmente agli azionisti direttive sulle modalità anche finanziarie attraverso le quali conseguire l'oggetto sociale.

Se il Giubileo non fosse tanto prossimo e se le responsabilità della sua preparazione non fossero tanto elevate, l'Agenzia, anche in quanto Società interamente pubblica, dovrebbe egualmente ridurre drasticamente il proprio personale, sospendere molte commesse, disdettare molti impegni per il futuro.

E' quindi particolarmente urgente che venga positivamente risolta l'intera problematica sulla regolarizzazione dei flussi finanziari assegnati all'Agenzia per lo svolgimento delle sue attività.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

LE LEGGI NAZIONALI

Le attività e gli interventi diretti alla preparazione del Giubileo del 2000 sia nel Lazio che nel resto del Paese sono regolati da due distinti provvedimenti legislativi:

- il decreto legge 23 ottobre 1996, n. 551 convertito con modifiche nella legge 651 del 23 dicembre 1996 recante "Misure urgenti per il Grande Giubileo del 2000" con riferimento alle attività nelle zone di Roma e della regione Lazio;
- la legge 270 del 7 agosto 1997 recante "Piano degli interventi di interesse nazionale relativi a percorsi giubilari e pellegrinaggi in località al di fuori del Lazio" con riferimento alle attività nel resto dell'Italia.

Come già ricordato nelle precedenti relazioni le difficoltà di pervenire alla definitiva approvazione delle due normative e l'intervallo di tempo intercorrente fra l'approvazione dell'una e dell'altra certamente non hanno facilitato né faciliteranno per il futuro il coordinamento delle diverse attività. Ulteriori ritardi sono stati poi registrati nell'approvazione dei piani degli interventi relativi ad ambedue le normative.

Tali piani si configurano come atti amministrativi e definiscono i programmi e gli interventi, ne quantificano i costi e ne stabiliscono i tempi, sia per quanto riguarda la progettazione che per quanto concerne l'effettiva realizzazione e stabiliscono altresì le modalità di attribuzione delle risorse finanziarie.

IL PIANO DEGLI INTERVENTI PER ROMA E PER IL LAZIO

Ripetendo quanto già ricordato nelle precedenti relazioni, si precisa che la prima versione del piano per Roma e per il Lazio è stata pubblicata il 5 marzo 1997. Successivamente, a seguito di diverse deliberazioni della Commissione

per Roma Capitale, il piano è stato più volte integrato e modificato in alcune sue parti anche sulla base del monitoraggio svolto sulla attuazione dei diversi interventi.

Le ultime modifiche e integrazioni al Piano degli interventi, predisposte dalla Commissione per Roma Capitale nella riunione dell'11 marzo 1998, sono state apportate con decreto ministeriale in data 8 maggio 1998 e pubblicate sulla G.U. del 30 giugno 1998 (allegato 1). Ulteriori modifiche riguardanti gli indirizzi per l'attuazione finanziaria del piano sono state pubblicate sulla G.U. del 14 luglio 1998 (allegato 2).

Le modifiche e integrazioni intervenute si riferiscono a diversi interventi. Con riferimento all'attività dell'Agenzia sono stati ridefiniti i termini di gran parte degli affidamenti, sia per quanto riguarda la fase di progettazione che per quanto concerne l'effettiva realizzazione. Nello specifico tali modifiche verranno illustrate nei capitoli seguenti.

Diverse modifiche hanno poi riguardato il quadro economico finanziario, sono state infatti integrate le risorse previste dalla legge 651/96 e sono stati disaggregati alcuni interventi, anche tali "novelle" verranno compiutamente illustrate nel prosieguo del lavoro.

IL PIANO DEGLI INTERVENTI FUORI DEL LAZIO

Al termine di un complesso iter il Piano degli interventi previsti al di fuori del Lazio per il Giubileo del 2000 è stato approvato ed è pubblicato sul supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 28 maggio 1998.

Di tale pubblicazione si dà notizia per completezza di informazione giacchè in tale piano non vi sono affidamenti a favore dell'Agenzia.

STRUTTURA DELL'AGENZIA

Al 30 giugno 1998 l'Agenzia ha un organico di 75 unità di cui 64 assunte direttamente dall'Agenzia stessa e 11 distaccate da altre aziende.

Tutti i contratti di lavoro termineranno con l'esaurimento delle attività quando la società sarà posta in liquidazione. Tuttavia le ulteriori risorse economiche attribuite all'Agenzia stessa con la recente rimodulazione del "piano degli interventi", la conseguente possibilità di avviare l'esercizio di nuove funzioni (soprattutto nel settore culturale e della comunicazione-informazione) e il passaggio di gran parte delle attività dell'Agenzia dalle fasi di progettazione a quelle di realizzazione degli interventi, hanno reso necessaria ed urgente una profonda riorganizzazione degli uffici e dei servizi.

L'intensificarsi delle attività e l'ampliarsi di impegno dell'Agenzia, comporta la necessità di accorpate le aree funzionali, semplificare e decentrare il processo decisionale, ottimizzando le strutture, valorizzando competenze tecniche e manageriali, aggiornando le metodologie di lavoro.

A decorrere dal 25 maggio dunque le unità organizzative interne sono state definite in Direzioni, Aree e Uffici in funzione della complessità e della articolazione della corrispondente struttura interna così come descritto dall'"organigramma" (allegato n. 3).

Al Presidente e Amministratore Delegato riferiscono:

- Direzione amministrazione e finanza;
- Direzione cultura e comunicazione;
- Direzione accoglienza e informatica.

Il Presidente e Amministratore Delegato è assistito dall'Ufficio di Presidenza.

In estrema sintesi si riportano qui le principali attribuzioni delle singole direzioni:

UFFICIO DI PRESIDENZA

L'Ufficio di Presidenza assicura i rapporti istituzionali dell'Agenzia. Rappresenta e promuove gli interessi dell'Agenzia in relazione alle attività in corso e ai programmi in sviluppo. Contribuisce alla definizione delle strategie aziendali. All'Ufficio fanno capo le attività di coordinamento necessarie per rendere ottimale l'integrazione di tutte le diverse componenti aziendali, nonché tutte le attività di raccordo della pianificazione della produzione.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

La Direzione amministrazione e finanza collabora alla realizzazione degli obiettivi aziendali fornendo, nelle materie di competenza, il supporto necessario alle esigenze operative delle altre Direzioni, Aree e Uffici.

In particolare la Direzione ha la responsabilità e il coordinamento delle seguenti funzioni: controllo di gestione, affari generali, amministrazione e bilancio, personale e risorse umane, legale, contrattuale e legislativo. Alla Direzione fanno anche capo i compiti di segreteria del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea degli Azionisti.

DIREZIONE CULTURA E COMUNICAZIONE

La Direzione cura le relazioni con le Istituzioni culturali italiane e straniere, la elaborazione, produzione e gestione delle iniziative culturali dell'Agenzia, il coordinamento degli eventi culturali in preparazione e durante l'anno 2000, anche sotto forma di programmi e calendari integrati delle diverse Istituzioni, la gestione delle Scuderie Papali e del relativo programma espositivo, le campagne di informazione in Italia e all'estero, i rapporti con i media, la gestione del Centro Servizi Stampa e dei Centri Informativi, il Desk informativo del Giubileo, la produzione e la diffusione di materiale informativo, l'organizzazione, la realizzazione e gestione di mostre, convegni e seminari.

DIREZIONE ACCOGLIENZA E INFORMATICA

La Direzione cura la progettazione e la realizzazione di tutti i progetti di competenza dell'Agenzia nei settori dell'informatica, della telematica e di

tutti quelli ricompresi del “piano di accoglienza”. Assicura la progettazione dell’organizzazione per i “grandi eventi” e, quando di competenza dell’Agenzia, ne assume la responsabilità di gestione. Sviluppa i progetti speciali assegnati all’Agenzia dal Commissario straordinario di Governo e dal Comune di Roma. Sovrintende, d’intesa con la Direzione amministrazione e finanza e la Direzione cultura e comunicazione, alle attività connesse alla corretta e tempestiva acquisizione dei flussi finanziari previsti a sostegno delle attività aziendali, nonché alla gestione delle procedure autorizzative, concessorie e di validazione da parte di Enti pubblici e pubbliche Autorità.

UFFICIO PER L’ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

L’Ufficio verifica l’andamento dell’attuazione dei programmi operativi e dei progetti affidati all’Agenzia nelle fasi istruttorie, pianificatorie e realizzative delle attività. L’Ufficio opera in collegamento con i responsabili dei progetti, monitora le eventuali discrasie intervenute nella tempistica progettuale e realizzativa contribuendo ad individuare ed attivare le azioni correttive del caso. Per ciascun progetto affidato all’Agenzia, cura, d’intesa con la competente Direzione amministrazione e finanza, l’analisi dei costi e dei benefici, partecipa a tutte le fasi di verifica degli scostamenti rispetto ai documenti previsionali e contribuisce ad individuare le azioni correttive necessarie per assicurare il rispetto dei tempi programmati, nonché l’equilibrio economico e finanziario delle iniziative dell’Agenzia.

L’Ufficio collabora con il Commissario straordinario del Governo per il Giubileo, al quale funzionalmente riferisce per quel che riguarda la verifica dell’attuazione dell’intero “piano degli interventi” approvato dalla Commissione Roma Capitale, nonché per l’attuazione di ogni altro intervento, comunque disposto e avviato, nel territorio del Comune di Roma, avente rilievo in ordine allo svolgimento del Giubileo dell’anno 2000.

UFFICIO SPECIALE CANTIERI

L’Ufficio nell’ambito delle convenzioni che legano l’Agenzia al Comune di Roma, è preposto alle attività e ai compiti assegnati all’Agenzia dal Comune in tema di coordinamento ed allestimento dei cantieri.

L'ufficio assicura le sponsorizzazioni e la raccolta di contratti pubblicitari relativi agli spazi all'uopo ricavabili negli allestimenti dei cantieri.

L'Ufficio riferisce al responsabile della Direzione accoglienza e informatica.

ATTIVITA' SVOLTA DALL'AGENZIA

Nel semestre di riferimento l'Agenzia ha portato avanti diverse attività già illustrate nella precedente semestrale e affidate dal Piano degli interventi ex lege 651/96.

In questa relazione, seguendo ancora una volta l'ordine del Piano dell'accoglienza, si riferisce dunque in ordine alle più recenti attività collegate ai singoli progetti, ridefinendo, ove questo sia previsto, tempi di progettazione, di realizzazione e finanziamenti previsti.

Nell'esposizione che segue l'attività dell'Agenzia è divisa per semplicità di trattazione in quattro grandi macroaree:

- la gestione operativa dell'accoglienza;
- l'informazione a pellegrini, turisti e cittadini;
- l'organizzazione del 2000;
- il coordinamento operativo dei cantieri.

1. LA GESTIONE

Il modello di "gestione" definito nel "piano di accoglienza" prevede la realizzazione e l'utilizzazione di una complessa strumentazione, ideata e progettata per garantire ai diversi soggetti cui saranno affidate le principali funzioni dell'accoglienza il massimo possibile dell'efficacia dei singoli interventi e del sistema nel suo complesso.

1.1. Centro Gestione Accoglienza

Il Centro Gestione Accoglienza è il luogo fisico e tecnico nel quale durante il Giubileo del 2000 verranno maturate e valutate, in maniera collegiale, da parte delle Istituzioni e le Aziende dei Pubblici Servizi più direttamente interessati, le decisioni sulla gestione dell'accoglienza e sulle comunicazioni all'opinione pubblica.

La sua funzione è quella di integrare l'attività delle sale operative già esistenti non sovrapponendosi a nessuna di esse ma fornendo quel "surplus" di indicazioni che derivano dall'osservazione e dalla conoscenza delle specialissime dinamiche che saranno determinate a Roma e nel suo territorio dagli straordinari afflussi di pellegrini e visitatori previsti per l'anno 2000.

Tali informazioni saranno evidentemente molto utili alle diverse istituzioni per assumere le decisioni più corrette ad affrontare ogni situazione.

Il Centro Gestione Accoglienza avrà sede nello stabile di Via Guido Baccelli n. 10 di proprietà dell'Agenzia. E' attualmente in corso la progettazione esecutiva che consentirà di avviare a breve i lavori di adeguamento alle future necessità operative.

Il Centro sarà pienamente operativo entro l'autunno 1999.

Presso la sede dell'Agenzia in piazza Adriana n. 12 è però già operativa dal mese di aprile la Sala Situazione che si configura come struttura di servizio del Centro Gestione Accoglienza. Tale sala che si è già avuto modo di descrivere nella precedente relazione, verrà inoltre utilizzata in seguito come Sala briefing.

Nel corso del I semestre 1998 la Sala Situazione è stata utilizzata in due diverse occasioni:

- il 12 aprile è stato compiuto un monitoraggio sulla quantità e la qualità del turismo a Roma in occasione delle festività Pasquali;

- il 30 maggio in occasione dell'Incontro con il Papa dei Movimenti Ecclesiali delle Nuove Comunità, organizzato dal Pontificio Consiglio per i Laici e che ha richiamato a Roma oltre 200.000 persone, l'Agenzia ha svolto un ruolo di supporto tecnico-organizzativo al Gabinetto del Sindaco, mettendo a disposizione, per il coordinamento operativo dei servizi, la Sala Situazione, ha partecipato direttamente alla formazione e alla gestione di 1200 volontari dell'accoglienza.

I dati raccolti nel corso delle due manifestazioni sono attualmente in fase di elaborazione da parte degli Uffici dell'Agenzia.

1.2. La banca dati centrale (BDC)

La "banca dati centrale" costituirà nel 2000 l'archivio del Centro gestione accoglienza, nonché la base informativa per una numerosa serie di servizi destinati all'opinione pubblica.

La "banca dati centrale" è costituita da numerose banche dati settoriali anche proprie di sistemi informativi già esistenti ed ha l'obiettivo di interconnettere fra di loro tutte le informazioni necessarie per la gestione dell'accoglienza nel 2000.

Nei primi sei mesi del 1998 sono state realizzate le seguenti attività:

- sviluppo della banca dati relativa al "Piano di coordinamento e gestione degli itinerari giubilari" (in collaborazione con la società Lotti);
- sistematizzazione preliminare delle banche dati "Microcollection" acquistate dalla società Domino Research relative a: farmacie, ospedali, cliniche e case di cura, edicole principali, ristoranti, ecc.;
- sistematizzazione preliminare della banca dati "Operatori economici" (fonte Pagine Gialle Seat) relativa a: cinema, parcheggi, ambasciate, biblioteche, enti turistici, centri sportivi, ecc.;
- sviluppo della banca dati "Piano degli Interventi per il Grande Giubileo del 2000" ex lege 651/96;
- predisposizione in Intranet, nell'ambito del sito dell'Agenzia, di un primo prototipo operativo del sito "Banca Dati Centrale";
- definizione degli standard per la realizzazione degli archivi e/o banche dati relativi ai piani settoriali: ricettività, igiene urbana;

- realizzazione, in collaborazione con l'Associazione Italia Nostra e l'Editore Colombo, della "Banca Dati su luoghi di cultura a Roma" (fonte: Guida "Roma Vostra", Editore Colombo).

Sono invece ancora in corso di realizzazione le seguenti attività:

- completamento delle attività di analisi delle banche dati esistenti sul mercato;
- definizione dell'architettura del Sistema informatico e informativo;
- stesura del Capitolato Tecnico finalizzato al Bando di gara europeo per la progettazione esecutiva e sviluppo della BDC e del Capitolato Speciale,
- pianificazione di tempi, costi, attività e prodotti relativi alla gara europea;
- predisposizione delle specifiche del bando di gara europeo relativo alla Banca Dati Centrale e al Sistema Informativo Territoriale (SIT), per le attività di assistenza specialistica informatica;
- predisposizione delle banche dati settoriali riguardanti: ricettività, igiene urbana, mobilità, sanità, ospitalità temporanea (in collaborazione con le società a cui è stato affidato lo sviluppo dei piani settoriali);
- completamento della sistematizzazione delle banche dati Microcollection relative a: farmacie, ospedali, cliniche e case di cura, edicole principali, ristoranti, ecc. e di quelle relative agli operatori economici (Pagine Gialle Seat): cinema, parcheggi, ambasciate, biblioteche, enti turistici, centri sportivi, ecc.;
- sviluppo del prototipo del sito Intranet relativo alla Banca dati centrale;
- aggiornamento della banca dati riguardante il "Piano degli Interventi" ex lege 651/96;
- partecipazione alla preparazione ed alla realizzazione delle attività di sperimentazione del Centro Gestione Accoglienza (Sala Situazione).

Con più stretto riferimento al Sistema informativo territoriale, oltre alle attività svolte nel corso del 1997 (georeferenziazione: cartografia 1:10.000 del Comune di Roma; cartografia 1:100.000 della Regione Lazio; grafo stradale del Comune di Roma; grafo stradale della Regione Lazio; opere previste nel Piano degli Interventi nel territorio del Comune di Roma e della Regione Lazio) sono state realizzate nei primi sei mesi del 1998 le seguenti attività:

- individuazione, selezione ed acquisto di software di base per l'avvio della seconda fase di sperimentazione operativa (ArcInfo, SDE per SQL server, ecc.);
- individuazione e selezione dell'hardware necessario all'utilizzo del software di cui sopra;
- georeferenziazione preliminare delle banche dati acquisite dalla società Domino Research e relative a: farmacie, ospedali, cliniche e case di cura, edicole principali, ristoranti, ecc.;
- georeferenziazione preliminare della banca dati "Operatori economici" (fonte Pagine Gialle Seat) relativa a: cinema, parcheggi, ambasciate, biblioteche, enti turistici, centri sportivi, ecc.;
- predisposizione di una interfaccia operativo di visualizzazione in ambiente Arcview;
- georeferenziazione preliminare della banca dati relativa ai "Luoghi di cultura a Roma" in collaborazione con l'Associazione Italia Nostra (fonte: Guida "Roma Vostra", Editore Colombo);
- sviluppo del modulo del Sistema Informativo Territoriale relativo al "Piano di coordinamento e gestione degli itinerari giubilari";
- definizione degli standard per la realizzazione dei moduli del Sistema Informativo Territoriale relativi ai dati provenienti dai Piani settoriali.

Sono invece ancora in corso di realizzazione altre diverse attività:

- acquisto dell'hardware (individuato e selezionato nei mesi precedenti) necessario all'utilizzo del software acquistato;
- completamento delle attività di analisi dei Sistemi Informativi Territoriali disponibili presso i soggetti istituzionali coinvolti nell'accoglienza (Acea, Atac, Ama, Provincia di Roma, Servizio Sismico Nazionale, Servizio "118", ecc.);
- definizione dell'architettura del Sistema;
- stesura del Capitolato tecnico e predisposizione del Bando di gara europeo;
- predisposizione dei moduli di Sistema Informativo Territoriale relativi ai dati provenienti dagli studi sui Piani settoriali (in collaborazione con le società a cui è stato affidato lo sviluppo dei piani settoriali);
- completamento della georeferenziazione delle banche dati acquisite dalla società Domino Research relative a: farmacie, ospedali, cliniche e case di cura, edicole principali, ristoranti, ecc., e di quelle relative ad operatori

- economici (Pagine Gialle Seat): cinema, parcheggi, ambasciate, biblioteche, enti turistici, centri sportivi, ecc.;
- sviluppo del prototipo del sito Intranet relativo al Sistema Informativo Territoriale;
 - aggiornamento della georeferenziazione delle opere previste nel Piano degli Interventi ex lege 651/96 nel territorio del Comune di Roma e della Regione Lazio;
 - partecipazione alla preparazione ed alla realizzazione delle attività di sperimentazione del Centro Gestione Accoglienza (Sala Situazione).

1.3. L'Agenda 2000

L'Agenda 2000 è lo strumento informatizzato nel quale vengono riportati, con il massimo dettaglio e con l'indicazione di ogni utile elemento organizzativo, tutti gli eventi che avranno come teatro l'intero territorio della regione Lazio, sia quelli legati alle celebrazioni del Giubileo, sia quelli che i diversi soggetti pubblici e privati decideranno di organizzare nel corso dell'anno, nonché tutti gli elementi descrittivi della "vita" ordinaria e straordinaria della città.

Nella precedente relazione al Parlamento si è dato conto dell'affidamento dell'incarico di progettazione all'Andersen Consulting S.p.A. a seguito di una procedura di selezione pubblica. Tale progettazione viene svolta sulla base della progettazione di massima già svolta dall'Agenzia.

Il 30 marzo è stato predisposto il prototipo del sistema informativo.

L'Agenda 2000 era consultabile nello spazio espositivo dell'Agenzia presso la Manifestazione Tevere Expò di Roma.

Il sistema Agenda 2000 viene già correntemente utilizzato per predisporre numerosi progetti del piano di accoglienza, piani e modelli operativi, e svolge inoltre un ruolo importante nella predisposizione di Norme e Accordi speciali per il Giubileo del 2000 (vedi 1.6).

1.4. L'informatica e la telematica

Nelle precedenti "Relazioni semestrali" al Parlamento, si è già riferito, in via generale, in ordine alle attività della Società nei settori dell'informatica e della telematica. In questi campi l'Agenzia sviluppa la sua attività su cinque interventi:

- Sistema di previsione dei flussi turistici;
- Modello di supporto alle decisioni per la preparazione e gestione del Giubileo;
- Sistema unitario di prenotazione;
- Sistema informativo e di comunicazione (Intranet/Internet);
- Monitoraggio e gestione della mobilità.

1.4.1. Sistema di previsione dei flussi turistici

Come si è già avuto modo di riferire al Parlamento in precedenti relazioni l'obiettivo generale del progetto è la creazione di un sistema di previsione degli arrivi dalle varie aree geografiche del mondo a Roma, nel territorio della sua provincia e nel resto della Regione Lazio, senza trascurare la dinamica dei flussi in tutto il territorio nazionale e in particolare nelle regioni limitrofe.

Il sistema di previsione consentirà di quantificare e analizzare il flusso di visitatori, al fine di garantire una conoscenza quanto più prossima possibile alla realtà degli afflussi, condizione indispensabile per assumere decisioni funzionali alla realizzazione di un adeguato sistema di accoglienza.

Dal 1996, anno delle prime stime fornite dall'Agenzia, ad oggi il dato previsivo è stato oggetto di periodiche revisioni dovute essenzialmente all'effettuazione (o all'acquisizione) di nuove indagini, all'affinamento dei modelli di analisi, alla diffusione a livello nazionale e internazionale della consapevolezza dell'evento, con conseguente incremento del desiderio di partecipazione.

Alla luce di quanto sopra, (allegato 4 e 5), la migliore conoscenza di comportamenti e preferenze dei visitatori attuali ha portato con sé l'aggiustamento verso l'alto di alcune stime relative all'escursionismo e all'ospitalità in case private. Si è inoltre riconsiderato il ruolo di alcuni paesi stranieri: gli Stati Uniti, ad esempio, hanno dimostrato un imprevisto potenziale di 2,5 milioni di visitatori, più che doppio rispetto all'oggi.

Sembra quindi del tutto giustificato il progressivo incremento dei valori (complessivamente un + 16,5%) intercorso tra il primo rapporto di previsioni (ottobre 1996) e quello presente (agosto 1998).

Per completezza di trattazione si riportano le stime effettuate fino ad ora dall'Agenzia:

Stima degli arrivi di visitatori a Roma nel 2000 (in milioni di unità)

	Ottobre 1996	Luglio 1997	Febbraio 1998	Luglio 1998
Giubileo quotidiano	17,4	16,2	18,3	20,5
Eventi speciali	5,0	5,0	5,5	5,6
Totale anno 2000	22,4	21,2	24,0	26,1

Nel corso del semestre in esame l'Agenzia ha in fase di ultimazione una procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'affidamento di una attività di indagine sugli organizzatori di flussi turistici religiosi verso Roma e il Lazio in occasione del Giubileo.

Sono state poi svolte una serie di attività che si riportano in estrema sintesi:

Febbraio 1998	Previsioni dei flussi	Previsioni dei flussi di visitatori per l'anno 2000 e dettaglio sui comportamenti dei visitatori italiani sulla base della indagine sulle preferenze svolta nel Dicembre 1997 dall'Agenzia in collaborazione con la Doxa
Febbraio 1998	Stima del numero di pullman circolanti (aggiornamento)	Aggiornamento della stima del numero di pullman circolanti in città basata sui dati della previsione di visitatori a Roma per l'anno 2000 realizzata nel Febbraio 1998 e su elaborazioni basate sulle indagini svolte nella Pasqua 1996 e 1997 e sulla indagine sulle preferenze degli italiani del Dicembre 1997
Aprile 1998	Le previsioni dei flussi - I principali risultati - Terzo rapporto di aggiornamento	Rapporto esteso sull'aggiornamento dello scenario di riferimento per l'anno 2000 con orientamento prevalente verso l'analisi del comportamento del visitatore italiano
Aprile 1998	Scheda tecnica sul modello di previsione utilizzato per il terzo rapporto (aggiornamento)	Scheda contenente indicazioni circa le fonti consultate, la spiegazione delle variabili utilizzate e dei risultati del modello mediante test statistici e parametri di riferimento
Aprile 1998	Indagine sui consumi dei servizi da parte dei visitatori	Impostazione metodologica dell'indagine sui consumi turistici dei visitatori italiani e stranieri a Roma, provincia e nel resto della regione Lazio Realizzazione del piano di campionamento (4.000 visitatori italiani e stranieri per quote di nazionalità e tempo di permanenza), del modello di questionario da somministrare, delle tecniche di realizzazione
Aprile 1998	La visita ai santuari nell'indagine sulle preferenze degli italiani	Rapporto sulle caratteristiche dei visitatori di ciascuno dei principali santuari italiani

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Aprile 1998	Scheda tecnica sul modello di previsione per la visita ai santuari da parte dei visitatori italiani	Scheda contenente indicazioni circa le fonti consultate, la spiegazione delle variabili utilizzate e dei risultati del modello mediante test statistici e parametri di riferimento
Maggio 1998	Campagna di monitoraggio - Indagini sulla mobilità dei visitatori durante la Pasqua 1998	Impostazione metodologica delle indagini sulla mobilità dei visitatori italiani e stranieri a Roma durante la Pasqua 1998 Realizzazione dei piani di campionamento, dei modelli di questionari da somministrare, delle tecniche di realizzazione e delle variabili da monitorare
Maggio 1998	Rapporto sulle indagini svolte a Pasqua 1998 I) L'universo dei pullman II) Le quattro basiliche III) La mobilità in città IV) Il percorso San Pietro - Largo Argentina	Osservatorio d'ambiente sulle quattro basiliche con I) attività di conteggio di tutti i pullman turistici in entrata nella città di Roma II) attività di conteggio, qualificazione dei visitatori, tempi di attesa e di visita e numero di pullman presenti in ciascuna delle quattro principali basiliche romane III) indagine campionaria per una analisi della mobilità turistica urbana ed extraurbana, delle modalità di viaggio e soggiorno dei visitatori italiani e stranieri IV) Studio dei flussi (a piedi, pullman turistico, autobus pubblico, auto e taxi) da e per San Pietro lungo la direttrice di Corso Vittorio Emanuele II
Maggio 1998	Pasqua 1998 - Verifica del funzionamento dei servizi nell'area di San Pietro	Rapporto di verifica della qualità della fruizione dell'evento dal punto di vista dei servizi offerti presso l'area di riferimento
Giugno 1998	Analisi di questionario postale allegato alla brochure "Giubileo 2000. Informazioni per i cittadini romani"	Rapporto di analisi del questionario con alcune considerazioni circa la percezione del Giubileo, e delle criticità che la sua preparazione dovrà affrontare, da parte dei cittadini della città di Roma
Giugno 1998	L'utilizzo del treno da parte dei visitatori italiani della città di Roma nell'anno 2000	Rapporto di analisi del profilo del visitatore italiano che utilizzerà il treno per recarsi a Roma in occasione del Giubileo del 2000
Giugno 1998	Incontro del Santo Padre con i movimenti ecclesiali e le nuove comunità (Sabato 30 maggio 1998). Verifica del funzionamento dei servizi nell'area di San Pietro	Rapporto di verifica della qualità della fruizione dell'evento dal punto di vista dei servizi offerti presso l'area di riferimento

Per la predisposizione del sistema di previsione dei flussi turistici, alla luce della nuova rimodulazione, i termini per gli adempimenti amministrativi sono fissati a novembre 1998 e i termini per il completamento dell'intervento a maggio 1999.

Per quanto riguarda il finanziamento questo, originariamente fissato ex lege n.651/96 in 6 miliardi, è stato recentemente integrato nella misura di L. 2.613.240.000 e dunque ad ora ammonta a L. 8.613.240.000.

1.4.2. Modello di supporto alle decisioni per la preparazione e gestione del Giubileo

Obiettivo generale del *Modello di supporto alle decisioni per la preparazione e gestione del Giubileo* (in seguito indicato come Sistema di Gestione Decisioni Strategiche – GDS) è quello di sviluppare un ambiente informatico, articolato in una numerosa serie di modelli dinamici di simulazione e dimostrato attraverso una articolata attività di monitoraggio, con la funzione di contribuire alla verifica della validità delle scelte di pianificazione, nonché di sussidio alle politiche di gestione e all'analisi del fabbisogno di risorse durante il Giubileo.

Il GDS (allegato 6) è sostanzialmente un sistema che consente la simulazione di scenari.

Simula lo svolgimento dell'evento e rappresenta gli effetti dell'interazione dei sottosistemi di servizio (ricettività, itinerari, mete, mobilità, sicurezza, ecc.) che costituiscono il sistema dell'accoglienza.

Le simulazioni degli scenari e il monitoraggio degli eventi supportano le decisioni di gestione in maniera tempestiva e coordinata.

Non appena sarà stato adeguatamente sviluppato, il GDS (sistema di Gestione delle Decisioni Strategiche) diverrà il principale strumento di ausilio di gran parte delle decisioni che il "Centro Gestione Accoglienza" dovrà assumere.

Nel primo semestre sono state completate diverse attività, alcune delle quali già descritte sulla precedente relazione vengono riportate per maggiore completezza in sintesi:

- modello di simulazione dell'area di San Pietro (gennaio 1998);
- modello di simulazione dell'area di San Paolo (febbraio – marzo 1998);
- modelli di simulazione (afflusso e deflusso) per l'area delle grandi celebrazioni del Divino Amore (febbraio – marzo 1998);
- analisi e regole di progettazione per il data base di supporto al simulatore dei flussi nelle aree delle basiliche (marzo 1998);
- modello dei principali itinerari di visita a Roma (22 mete) per l'evento di Pasqua nell'ambito del Centro Gestione Accoglienza (aprile 1998);
- supporto alla elaborazione del documento in formato web dell'attività svolta per Pasqua 1998 dal Centro Gestione Accoglienza (aprile 1998);

- modello di simulazione per il Servizio Emergenza 118 (aprile 1998);
- supporto alla elaborazione del documento dell'attività svolta per Pentecoste dal Centro Gestione Accoglienza (aprile 1998);
- modello di simulazione per il Piano degli autobus turistici a Roma nell'ambito del Piano straordinario mobilità (aprile - maggio 1998);
- supporto all'attività di pianificazione svolta per l'evento Pentecoste dal Centro Gestione Accoglienza (maggio 1998);
- modello di deflusso per l'evento di Pentecoste (maggio 1998);
- analisi del processo di pianificazione e monitoraggio dell'evento di Pentecoste (giugno 1998).

La possibilità di configurare in anticipo le situazioni attraverso le simulazioni, ha consentito di confrontare "on line" lo stato delle risorse con le previsioni effettuate e di studiare eventuali soluzioni alternative con estrema rapidità.

Per la predisposizione del modello di supporto alle decisioni per la preparazione e gestione del Giubileo, alla luce della nuova rimodulazione, i termini per gli adempimenti amministrativi sono fissati al marzo 1999 e i termini per il completamento dell'intervento al dicembre 1999.

Il finanziamento del modello, originariamente fissato in L. 6 miliardi, è stato integrato nella misura di L. 2.152.080.000 e dunque ora ammonta a L. 8.152.080.000.

1.4.3. Sistema unitario di prenotazione

Il Sistema unitario di prenotazione (SCOOP) - (allegato 7) ha lo scopo di agevolare la prenotazione dei servizi, attraverso una applicazione telematica capace di organizzare e presentare organicamente l'offerta di ospitalità della città di Roma, delle zone limitrofe e di eventuali altre città italiane, nonché di rendere accessibili i sistemi di prenotazione disponibili e di consentire all'utente finale la selezione e la prenotazione del servizio che più soddisfa le sue esigenze. Il sistema sarà anche in grado di offrire alle autorità incaricate della gestione dei flussi indicatori statistici sulle presenze dei visitatori.

Il Sistema avrà la funzione di indirizzare, attraverso un "convogliatore" ipertestuale, la domanda di informazione e di servizi ed è quindi destinato a collegare gli utenti, i singoli fornitori di servizi e gli operatori professionali

(CRS - *Computer Reservation System* - e agenzie di viaggio). Il sistema non gestirà direttamente dati e informazioni relative all'offerta di servizi e alle transazioni possibili ma, in maniera organica e logica, funzionerà come facilitatore dei collegamenti degli utenti (persone e tour operator) con i sistemi di informazione e prenotazione propri delle singole classi, categorie o strutture nelle quali si articolano i diversi servizi prenotabili.

Gli utenti del Sistema unitario di prenotazione saranno i singoli visitatori e i responsabili di gruppi di visitatori, che potranno interagire tramite connessione alla rete Internet, oppure rivolgendosi ai centri di informazione e accoglienza dislocati sul territorio. Un'altra classe di utenti saranno gli operatori professionali (agenti di viaggio e tour operator) che, attraverso l'accesso al Sistema, potranno ottimizzare la propria funzione di mediatori tra domanda e offerta di servizi.

Parallelamente alle attività di costruzione del sistema informatico affidate alla Società IBM, dopo una procedura di selezione ad evidenza pubblica, di cui si è già avuto modo di trattare nelle precedenti relazioni, l'Agenzia ha iniziato un esteso lavoro di coinvolgimento delle strutture museali di Stato mediante la stipula di un protocollo di intesa con il Ministero dei Beni Culturali e quindi l'avvio con i singoli enti delle attività propedeutiche alla partecipazione al sistema.

Il programma dei lavori prevede l'individuazione delle strutture che parteciperanno da subito al sistema entro la fine di settembre (almeno 30) e la conclusione del periodo di "rodaggio" entro la fine dell'anno.

Nel mese di maggio è iniziata anche l'attività di analisi del sistema convogliatore che ha prodotto tutta la documentazione relativa alle specifiche funzionali e tecniche necessarie per predisporre il bando di gara pubblicato il 20 giugno 1998.

Nel dettaglio il bando prevede un incarico per la realizzazione di moduli di ricerca e di accesso al sistema coordinato di prenotazione di singole strutture o classi di servizi e dei relativi prototipi.

Ogni modulo comporta:

- progettazione di dettaglio;
- sviluppo applicazione informatica;

- configurazione ed installazione;
- formazione ed assistenza tecnica degli addetti.

La gara sarà aggiudicata presumibilmente in ottobre, mentre il completamento del sistema è previsto dopo sei mesi dalla stipula del contratto.

Per il sistema di prenotazione il termine per gli adempimenti amministrativi è fissato al novembre 1998 ed il termine per l'effettiva realizzazione al marzo 1999.

Il sistema originariamente finanziato nella misura di L. 3 miliardi ha beneficiato di un finanziamento integrativo di 4 miliardi e 612 milioni potendo dunque oggi contare su una copertura finanziaria di L. 7 miliardi e 612 milioni.

1.4.4. Sistema informativo e di comunicazione

Questo intervento ha come obiettivo la realizzazione di un sistema telematico basato sulla tecnologia Internet, che renda possibile una efficace comunicazione e l'interazione tra tutti i soggetti coinvolti nella gestione dell'area metropolitana di Roma e delle aree interessate dalla preparazione e dalla gestione del Giubileo.

Le attività principali consistono nella progettazione e nella realizzazione di un sistema informativo e di comunicazione, in grado di soddisfare le esigenze organizzative e gestionali dell'accoglienza (sistema interno) e la realizzazione di un sito Internet (sistema esterno), funzionale all'attività di comunicazione verso il grande pubblico, in collegamento con i Centri Informativi e il Centro Servizi Stampa il cui allestimento è affidato all'Agenzia, nonché un altro sistema esterno (Extranet) dedicato all'informazione e la comunicazione con gli operatori istituzionali e le aziende di pubblici servizi di base (trasporti, igiene urbana, ecc.).

Relativamente al sistema interno, negli ultimi sei mesi sono stati ulteriormente definiti gli aspetti operativi attraverso la predisposizione dei seguenti documenti tecnici:

1. la "macroarchitettura dei sistemi informatici e telematici dell'Agenzia" ovvero la definizione del quadro complessivo dei progetti informatici

- dell'Agenzia, degli aspetti sistemici e di interazione tra le diverse componenti del sistema (marzo 1998);
2. il progetto tecnico della rete Intranet e del sistema Extranet dell'Agenzia ovvero la definizione delle attrezzature informatiche, del software, delle attività di assistenza tecnica e di formazione necessarie alla realizzazione del sistema complessivo (giugno 1998);
 3. il rapporto intermedio di "analisi dei flussi informativi" ovvero il primo rilascio dello studio finalizzato alla individuazione e alla definizione degli specifici obiettivi dei soggetti da collegare in rete in relazione agli ambiti operativi di intervento per la preparazione e gestione del Giubileo (giugno 1998).

Inoltre sono stati realizzati:

- il sistema telematico di archiviazione, selezione e distribuzione della rassegna stampa sulla preparazione e gestione del Giubileo;
- il collegamento telematico tra l'Agenzia e il centro informativo presso il Museo del Risorgimento;
- il sito Internet della Basilica di San Francesco di Assisi previsto nell'ambito della mostra "Roma per Assisi" organizzata allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sull'impegno necessario per completare i lavori di consolidamento e restauro del complesso della Basilica di San Francesco.

Relativamente al sistema esterno, il sito Internet dell'Agenzia è stato ampliato attraverso:

- l'inserimento del calendario degli eventi religiosi e culturali nell'anno 2000;
- l'inserimento di pagine informative relative ai progetti dell'Agenzia;
- l'inserimento dei risultati del censimento realizzato dall'Agenzia sulla ricettività alberghiera ed extralberghiera, a Roma e nel Lazio;
- la realizzazione e l'attivazione del modulo interattivo di interrogazione della banca dati degli interventi finanziati a Roma e nel Lazio ai sensi della legge n. 651/96;
- l'inserimento del "Piano della viabilità" a Roma, nella zona San Pietro - Prati Borgo comprendente i provvedimenti integrativi correlati agli effetti sulla viabilità dei cantieri in corso e previsti;

- l'inserimento della bibliografia sul Giubileo raccolta dal Consorzio Biblioteche e Archivi degli Istituti Culturali di Roma (BAICR);
- l'inserimento dei testi di legge e dei decreti attuativi che compongono il quadro normativo di riferimento relativo alla preparazione del Grande Giubileo del 2000;
- l'inserimento dei bandi relativi agli affidamenti esterni dell'Agenzia;
- l'inserimento di schede sintetiche di presentazione del materiale informativo realizzato dall'Agenzia.

I termini per completare gli adempimenti amministrativi relativi al sistema informativo e di comunicazione sono fissati al novembre 1998, i termini per l'effettivo completamento al marzo 1999.

Tale affidamento originariamente finanziato nella misura di L. 10 miliardi ha fruito di un maggior finanziamento per L. 7.993.440.000 potendo oggi dunque contare su una disponibilità di L. 17.993.440.000.

1.4.5. Monitoraggio e gestione della mobilità

In data 5 giugno 1998, così come preannunciato nella precedente relazione al Parlamento, l'Agenzia ha consegnato al Comune di Roma uno studio di fattibilità del sistema di gestione e controllo del divieto di circolazione degli autobus turistici a Roma nell'anno 2000 (allegato 8).

Lo "studio di fattibilità" è stato elaborato in quattro mesi. E' iniziato nella seconda metà di gennaio ed è stato ultimato nel giugno 1998. Nei cinque mesi precedenti sono state svolte tutte le istruttorie preliminari necessarie a indirizzare il lavoro e sono state espletate le procedure per l'assegnazione degli affidamenti, a partire dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 188, del 13 agosto 1997 di un "avviso pubblico" per individuare, sulla base della valutazione comparativa dei curricula presentati dagli interessati, le professionalità adeguate allo svolgimento delle attività specialistiche di ingegneria dei trasporti richieste.

Lo svolgimento dello studio ha incontrato notevoli ostacoli di carattere tecnico, nonché di natura amministrativa e istruttoria soprattutto per la difficoltà di ottenere tempestivamente ed esaustivamente tutte le informazioni necessarie per la definizione di una materia fino ad ora mai trattata in maniera organica.

Il documento finale descrive le attività di ricerca studio e progettazione svolte dall'Agenzia.

Lo studio è stato diretto dall'Architetto Rolando Zorzi e dai suoi collaboratori tecnici dell'Agenzia. Ha anche collaborato l'Architetto Francesco Re, responsabile dell'Ufficio Speciale per il Piano Urbano del Traffico del Comune di Firenze dove, sia pure su scala ridotta rispetto a Roma, negli ultimi anni è stato adottato ed è in esercizio un sistema analogo a quello proposto nello studio dell'Agenzia. Il supporto specialistico di ingegneria dei trasporti è stato fornito dalla Icorep 2 S.r.l., dallo Studio Associato Sipet e dalla Università di Roma Tre - Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile. Ha partecipato all'attività progettuale anche la Sta S.p.A..

Oltre al Comune di Roma sono stati direttamente coinvolti, in particolare per l'individuazione delle aree di parcheggio, Atac e Ferrovie dello Stato, che hanno fornito dati sulle disponibilità di posti di parcheggio in aree di loro proprietà.

Sono state consultate, infine, le associazioni degli operatori turistici, che hanno fornito informazioni e dati sulle attuali caratteristiche dei servizi di noleggio e delle linee granturismo.

Per il sistema di monitoraggio e gestione della mobilità il termine per gli adempimenti amministrativi è fissato per l'ottobre 1998 e la data di effettivo completamento del lavoro è fissata al maggio 1999.

Tali termini, per la accertata complessità del progetto di dettaglio e per i tempi necessari per l'affidamento a terzi della gestione e manutenzione del sistema (tramite gara di appalto concorso) dovranno peraltro essere aggiornati.

1.5. Il volontariato

Come già argomentato in diverse altre relazioni il coinvolgimento del volontariato in occasione del Giubileo parte dalla considerazione che l'impiego di personale volontario è divenuto oramai da anni un elemento strategico nella preparazione e nella gestione di grandi eventi nazionali ed internazionali.

L'obiettivo generale del progetto è quello di attivare personale per l'accoglienza nell'anno 2000 con il compito di svolgere diverse funzioni:

- accoglienza, informazione e assistenza ai pellegrini e ai visitatori nei luoghi di arrivo (stazioni, aeroporti, ecc.) e nei luoghi di culto e di visita;
- sostegno alle categorie più disagiate (malati, portatori di handicap, bambini, anziani);
- supporto all'organizzazione delle principali celebrazioni religiose del Giubileo, con funzioni di assistenza, ristoro, registrazione dei gruppi, distribuzione dei Kit del pellegrino, predisposizione e gestione delle strutture logistiche;
- orientamento dei pellegrini verso i servizi e le opportunità offerte dalla città di Roma in occasione dell'Anno Santo, nell'ambito di centri e punti informativi situati presso basiliche, stazioni ferroviarie, aeroporti, parcheggi, itinerari giubilari, ecc.;
- azioni di salvaguardia dei beni ambientali, artistici e culturali, all'interno di aree verdi, parchi, ville storiche, presso musei e monumenti, al fine di prevenire situazioni di abbandono e di degrado o eventuali atti di vandalismo;
- rafforzamento degli interventi di assistenza e solidarietà sociale promossi da istituzioni pubbliche e private che già operano nei servizi di natura socio-assistenziale, come mense, ostelli, centri di accoglienza, centri di ascolto, centralini telefonici di assistenza e informazione, ecc..

Il progetto si sviluppa attraverso una piena collaborazione con la Santa Sede. A tale scopo è stata istituita una ristretta commissione mista tra l'Agenzia e il Comitato Centrale per l'Anno Santo, presieduta dal professor Donato Mosella e composta da Monsignor Liberio Andreatta amministratore delegato dell'Opera Romana Pellegrinaggi, Monsignor Francesco Marinelli docente presso la Pontificia Università Lateranense, dottoressa Federica Alatri e dottoressa Cristina De Luca dell'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo.

Le attività previste nella fase preparatoria e istruttoria del "progetto volontariato" sono già state descritte nella quarta relazione semestrale, si riportano comunque per completezza di trattazione tutte le attività svolte nel semestre di riferimento:

- progettazione e realizzazione delle divise dei volontari per gli eventi pregiubilari;

- partecipazioni alla preparazione ed all'impiego di gruppi organizzati ad eventi pregiubilari:
 - Assisi (PG), 27 dicembre 1997 - 1 gennaio 1998 - XVIII Convegno Giovani verso Assisi con la partecipazione del Centro Nazionale di Pastorale Giovanile dei Frati Minori Conventuali con l'Agesci, la Parrocchia di S. Giuseppe da Copertino di Roma e l'Azione Cattolica Italiana;
 - Assisi (PG), 3 gennaio 1998 - Visita di Giovanni Paolo II ad Assisi e nelle zone terremotate di Umbria e Marche con la partecipazione dei volontari dell'Agesci, della Parrocchia di S. Giuseppe da Copertino di Roma e dell'Azione Cattolica Italiana;
 - Loreto (AN), 7-11 febbraio 1998 - Giornata Mondiale dei Malati con la partecipazione del Centro Sportivo Italiano di Napoli, del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico e della Squadra Cinofila Operativa Volontari di Protezione Civile di Anzio;
 - Napoli-Ischia, 14 febbraio 1998 - Ingresso del Vescovo di Ischia organizzato dal Centro Sportivo Italiano di Napoli;
 - Roma, 6 maggio 1998 - Marcia della Pace organizzata dal Sermig di Torino con la collaborazione del Centro Sportivo Italiano;
 - Roma, 30 maggio 1998 - Incontro del Santo Padre con i Movimenti Ecclesiali e le Nuove Comunità organizzato dal "Centro del volontariato" con la collaborazione dell'Agesci, del Centro Sportivo Italiano delle Marche, di due gruppi di radioamatori (SER e CISAR), dell'Associazione Nazionale Carabinieri, della Caserma "Amione" dell'Esercito;
- realizzazione della pagina Internet sul volontariato giubilare;
- attivazione dell'Ufficio del volontariato presso l'Agenzia per i rapporti con i volontari e le loro associazioni;
- stima del fabbisogno di volontari per i principali eventi del calendario del 2000;
- costituzione e incontri della commissione mista sul volontariato Agenzia/Comitato Centrale del Grande Giubileo della Santa Sede (date degli incontri del 1998: 25 febbraio; 4 marzo; 11 marzo; 16 marzo; 25 marzo; 1 aprile; 23 aprile; 10 giugno; 17 giugno);
- definizione del piano di reclutamento dei volontari in Italia e all'estero;
- affidamento di incarico di consulenza professionale per il coinvolgimento del volontariato internazionale e la definizione del progetto di formazione;

- attività istruttoria per la definizione dello statuto giuridico e istituzionale del Centro del volontariato per l'accoglienza giubilare;
- progetto preliminare per la formazione dei volontari.

1.6. Norme e accordi speciali

Il progetto "Norme e accordi speciali" si propone di proporre ai vari soggetti istituzionali e di categoria una regolamentazione speciale per alcune principali attività ordinarie della città in considerazione della straordinaria condizione che creerà a Roma e nel suo territorio metropolitano l'afflusso di pellegrini previsti per il 2000.

L'obiettivo specifico di questa attività è dunque quello di disegnare un sistema di norme e di accordi speciali tale da:

- contenere nella massima misura possibile lo svolgimento contemporaneo di più eventi nelle aree giubilari ed in generale nell'intera città;
- garantire, anche in condizioni tanto eccezionali, la funzionalità dei servizi pubblici essenziali.

Nel semestre di riferimento si è svolta l'intera attività istruttoria relativa al progetto.

Sulla base della proposta presentata dall'Agenzia nel novembre 1997 e della successiva elaborazione svolta in data 2 aprile 1998 hanno infatti avuto luogo le riunioni dei diversi gruppi di lavoro precedute da una prima riunione più generale convocata dal Commissario straordinario per il Giubileo il 7 aprile 1998.

Nei mesi di maggio e giugno infatti la Segreteria tecnica costituita dall'Agenzia e dall'Ufficio del Commissario di Governo ha provveduto a riunire i cinque gruppi di lavoro costituiti per le seguenti materie:

- Orari del Commercio e dei mercati, pulizia delle strade e raccolta dei rifiuti, manutenzione di strade e servizi;
- Manifestazioni ordinarie della città, ricorrenze civili e commemorazioni;
- Manifestazioni politiche e sindacali;
- Rimodulazione del calendario delle manifestazioni sportive;

- Calendarizzazione preventiva delle attività nazionali ed internazionali degli organi istituzionali.

Si è nello stesso periodo provveduto a convocare alcune audizioni per i soggetti che presentavano altre problematiche particolari (es. farmacie, associazione bancaria italiana, poste, ecc.).

Il Commissario di Governo ha predisposto un documento riepilogativo della fase istruttoria nei diversi settori di intervento.

1.7. Il controllo di qualità dei servizi di accoglienza

Nella scorsa relazione si è già segnalata l'opportunità di includere, nell'ambito della gestione operativa dell'accoglienza anche strumenti mirati a garantire la qualità dei servizi privati di accoglienza, nella considerazione che i "grandi eventi" possono determinare e, infatti, spesso determinano forti e diffusi fenomeni speculativi o, almeno, squilibri nel rapporto prezzo-prestazione dei servizi offerti dai privati.

Tali disfunzioni, sempre molto gravi, lo sarebbero in misura particolare nel caso del Giubileo, che sarà fortemente caratterizzato da forme di pellegrinaggio povero e non sempre esperto.

La prevenzione di fenomeni speculativi è affidata fundamentalmente alle istituzioni pubbliche ed alle associazioni di categoria sia degli imprenditori che dei consumatori.

L'Agenzia sta quindi promuovendo un progetto, che ha l'obiettivo di identificare quali siano le misure più efficaci per prevenire a Roma e nel Lazio, durante l'anno 2000, forme di speculazione sui prezzi e per garantire un adeguato livello di qualità dei servizi di accoglienza, livelli di qualità accettabili per tutta una serie di servizi privati, a cominciare da quelli di primo impatto (ristorazione, ricettività, ecc.).

L'obiettivo dell'Agenzia è quello di definire, in collaborazione con le associazioni di categoria dei gestori dei servizi dei consumatori, una "Carta della qualità dei servizi di accoglienza" e di individuare le necessità di carattere organizzativo e finanziario per assicurare il monitoraggio

dell'iniziativa durante l'anno 2000, attraverso forme di autocertificazione ed autoregolamentazione.

1.8. Post Giubileo

Come già si è avuto modo di illustrare, l'Agenzia ha promosso una progettazione con lo specifico obiettivo di produrre un piano per il Post Giubileo, ovvero di un programma volto a prefigurare le decisioni in ordine alla utilizzazione dopo il 2000 delle strutture e dei sistemi di servizio realizzati per il Giubileo con i fondi pubblici.

Il Piano per il Post-Giubileo si propone dunque la valorizzazione degli investimenti effettuati dall'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo nel periodo successivo al 2000.

In particolare, gli investimenti dei quali l'Agenzia studierà la valorizzazione sono i seguenti:

- le nuove "infrastrutture" per la informazione e la comunicazione ed in particolare: il Centro informativo del Museo del Risorgimento, il Centro informativo di via della Conciliazione, il Centro Stampa presso l'ex Cinema Castello, il Centro espositivo delle Scuderie Papali, il Centro Gestione Accoglienza ubicato nello stabile di Via Guido Baccelli n. 10;
- i sistemi gestionali ed in particolare: il sistema di previsione dei flussi, i sistemi di prenotazione, i sistemi di gestione dell'accesso e della circolazione degli autobus turistici e il Centro gestione accoglienza con tutta la sua strumentazione (simulatori, sistemi di monitoraggio, ecc.).

Oltre a questo, il Piano dovrà cercare di evidenziare le potenzialità di applicazione del modello organizzativo e del metodo di lavoro sviluppati per un avvenimento straordinario all'amministrazione ordinaria della città.

2. L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE

L'informazione costituisce l'elemento centrale dell'organizzazione di qualsiasi iniziativa che veda la partecipazione di molte persone e dunque anche l'accoglienza per il Giubileo sarà fortemente condizionata dalla qualità che i servizi di informazione sull'evento potranno raggiungere.

Nell'ipotesi organizzativa concernente l'accoglienza per il 2000, l'informazione è destinata a svolgere tre funzioni essenziali:

- contribuire ad assicurare la trasparenza della preparazione dell'evento;
- garantire un efficace servizio informativo, preventivo e contemporaneo all'evento, all'opinione pubblica sui programmi dell'accoglienza e sullo svolgimento dell'evento;
- facilitare la gestione dei flussi di pellegrini e visitatori sul territorio, consentendo scelte informate sia sugli eventi che sui periodi di maggiore saturazione.

Il programma realizzato dall'Agenzia nel settore dell'informazione e della comunicazione si compone di quattro principali iniziative:

- realizzazione di alcuni Centri informativi;
- realizzazione di un Centro Servizi Stampa;
- campagne di informazione e comunicazione;
- allestimento di una speciale segnaletica di orientamento per il Giubileo.

2.1. Centri informativi

I Centri informativi (allegato 9 e 10) rappresentano strutture di contatto con la pubblica opinione e nell'anno 2000 serviranno a fornire a cittadini, pellegrini e visitatori un'informazione puntuale e aggiornata sui servizi di accoglienza, sull'organizzazione della città e sugli avvenimenti religiosi e culturali che verranno preparati.

Nell'ultima rimodulazione del piano degli interventi i tempi per ultimare gli adempimenti amministrativi relativi ai centri informativi sono stati fissati all'ottobre 1998 ed i tempi per il completamento delle opere al febbraio 1999.

Con riferimento invece al quadro economico finanziario, modificato anch'esso dall'ultima rimodulazione, l'intervento rubricato alla voce F 01 01 e relativo alla realizzazione dei centri informativi originariamente finanziato per 10 miliardi di lire è stato finanziato per ulteriori L. 2.951.424.000 e distribuito come segue:

F	01	01/1	Centro informativo del Museo del Risorgimento – realizzazione e gestione di un centro di informazione per cittadini, visitatori e pubblica opinione	5.675.712.000
F	01	01/2	Centro informativo di Via della Conciliazione – realizzazione e gestione di un centro di informazione per cittadini, visitatori e pubblica opinione	7.275.712.000

Le caratteristiche fondamentali dei centri e le loro funzioni sono già state illustrate nella precedente relazione semestrale.

Si coglie comunque l'occasione per ricordare alcuni importanti atti compiuti nel primo semestre 1998.

F 01-01/1

Il 19 gennaio 1998 è stato firmato il contratto per la progettazione e la direzione dei lavori del Centro informativo presso il Museo del Risorgimento e per la Mostra temporanea sulla Basilica di Assisi.

Nel febbraio 1998 sono stati predisposti i diversi disciplinari per la fornitura del materiale relativo alla mostra e nel marzo 1998 è stato predisposto il progetto esecutivo del centro informativo e della mostra temporanea sulla Basilica di Assisi.

Nel corso del mese di marzo e aprile 1998 si è provveduto alla selezione del personale di gestione del centro informativo fino al 2001.

L'Agenzia ha inoltre realizzato nei mesi da aprile a giugno 1998 un sito Internet sulla Basilica di Assisi inaugurato in occasione dell'apertura della mostra.

Nel mese di maggio è stato realizzato il materiale stampato informativo sulla mostra e sul centro informativo e sono stati affidati a seguito di selezione pubblica, i lavori per l'allestimento e fornitura di arredi secondo quanto previsto nella relativa progettazione.

Nel mese di giugno è stata inaugurata la mostra e sono stati aperti i locali del centro informativo (11 giugno 1998).

F 01-01/2

Il 27 gennaio 1998 è stato firmato il contratto per la progettazione e la direzione dei lavori del Centro informativo in via della Conciliazione e il 26 marzo 1998 si è arrivati al progetto definitivo.

Il progetto definitivo costituisce uno stato di avanzamento del progetto esecutivo, dei lavori di ristrutturazione, di restauro e di tutti gli impianti, nonché degli arredi dei locali da adibire a centro informativo e delle teche per l'esposizione degli strumenti musicali antichi.

Il 12 maggio 1998, dopo numerosi incontri tecnici, l'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (APSA), proprietaria dei locali che ospiteranno il Centro, ha approvato il progetto definitivo, precedentemente inviato dall'Agenzia.

Nel mese di giugno è stato consegnato il progetto esecutivo del Centro informativo e per gli inizi di agosto è stata espletata la gara di pubblico incanto, bandita il 9 luglio 1998 per i lavori di ristrutturazione dei locali.

2.2. Centro Servizi Stampa

Nelle precedenti relazioni è stato chiarito il ruolo del Centro Servizi Stampa ed è stata motivata la necessità di predisporre a questo scopo una nuova struttura, stante l'inadeguatezza delle strutture esistenti nella città di Roma.

Il Centro Servizi Stampa, (allegato 11), che servirà i giornalisti e gli operatori dei media che verranno a Roma per il Giubileo, sarà allestito in via di Porta Castello n. 44 presso i locali dell'ex cinema Castello. La superficie utilizzabile sarà complessivamente di circa 2.100 m², tra spazi coperti e scoperti.

Nel semestre di riferimento sono state eseguite le analisi geognostiche e archeologiche, è stata conclusa la progettazione definitiva del Centro ed è stata avviata la procedura per le approvazioni da parte delle istituzioni competenti.

La prima seduta della Conferenza di servizi è stata tenuta presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il 5 giugno e le decisioni conclusive sono state fissate per gli inizi di luglio.

A seguito dell'ultima rimodulazione del piano degli interventi il termine per gli adempimenti amministrativi è stato fissato all'ottobre 1998 e il termine per l'effettiva realizzazione dell'opera all'ottobre 1999.

Con riferimento al quadro economico finanziario l'opera originariamente finanziata per 4 miliardi ha ottenuto uno stanziamento aggiuntivo di L. 2,5 miliardi, a seguito di ulteriori approfondimenti sia geognostici che di esigenze funzionali e di arredo del Centro.

L'importo definitivo da porre in gara (prevista per ottobre) sarà comunque fissato a seguito delle conclusive decisioni sulle approvative dei computi di dettagli del progetto esecutivo.

2.3. Informazione al pellegrino e al turista su scala metropolitana provinciale e regionale. Progetto generale di promozione dell'informazione

Come già si è avuto modo di precisare nella precedente relazione il progetto di informazione al pellegrino e al turista, realizzato dall'Agenzia in collaborazione con il Touring Club Italiano, è stato ultimato il 31 gennaio 1998 e consegnato all'Ufficio per Roma Capitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Questo contiene l'identificazione del sistema e degli strumenti più idonei per raggiungere e soddisfare le richieste di informazione da parte degli utenti, anche sulla base delle diverse esigenze che i vari target presentano.

2.3.1. Partecipazione dei cittadini di Roma e del Lazio

Nella predisposizione del Piano dell'accoglienza è emerso chiaramente che nel corso del 2000 il successo dell'accoglienza sarà determinato non soltanto da una buona organizzazione, ma anche dal livello di partecipazione attiva e dal coinvolgimento "ospitale" dei cittadini di Roma e del Lazio.

L'Agenzia dunque ha progettato una serie di iniziative finalizzate a informare e sensibilizzare l'opinione pubblica della città e della regione, nonché a promuovere una partecipazione significativa ed un coinvolgimento attivo dei residenti nella preparazione e nella gestione dell'accoglienza dei pellegrini e

dei visitatori nell'anno 2000, utilizzando forme di comunicazione appropriate per i diversi destinatari: imprese, associazioni, organizzazioni di quartiere, circoscrizioni e singoli abitanti delle aree della città maggiormente coinvolti sia nelle attività di preparazione che in quelle di gestione.

2.4. Segnaletica

Si è già avuto modo di argomentare in precedenti rapporti che la predisposizione di un sistema specifico di segnaletica deriva dalla necessità di disporre di appositi strumenti di orientamento per i pellegrini e per i visitatori, in modo da ridurre il rischio di congestione della circolazione e da favorire la speciale mobilità "giubilare". La nuova segnaletica dovrà essere compatibile con i valori storico-architettonici della città ed evitare di aumentare il "caos comunicativo" generato dalla moltitudine di "segnali" già presenti nel territorio metropolitano.

Per quanto riguarda le tre fondamentali tipologie di strumenti di informazione progettati dall'Agenzia si rinvia alla precedente relazione.

L'intera progettazione è affidata a due società di professionisti olandesi, la Gherard Ungher in associazione con la società n/p/k industrial design bv, il relativo contratto stipulato a seguito dell'espletamento di una selezione ad evidenza pubblica è stato firmato già nel 1997.

Nel semestre di riferimento sono già avvenute alcune consegne.

Nel febbraio è stata consegnata una prima parte di materiale dimostrativo allo scopo di illustrare le idee preliminari per il carattere e una proposta concettuale riguardante i supporti necessari per il sistema tra cui:

- segnali verticali;
- pannelli informativi;
- dispenser per gli stampati;
- box per schermi video;
- segnali per eventi speciali.

Nel marzo è stato consegnato altro materiale allo scopo di riferire in ordine alla fine dei lavori concettuali per quanto concerne il carattere degli stampati, degli schermati e dei supporti di segnaletica, comprese le proposte per le dimensioni e la scelta dei materiali e colori.

Nei mesi di maggio e giugno è stato consegnato materiale illustrativo per informare in ordine all'avanzamento dei lavori con riguardo al carattere, agli stampati, agli scenari e ai supporti di segnaletica.

A giugno è stato consegnato anche il manuale applicativo che illustra in maniera completa tutti gli elaborati di Unger e n/p/k, i disegni tecnici e cinque plastici del sistema della segnaletica.

3. L'ORGANIZZAZIONE DEL 2000

Questo capitolo descrive le principali attività per l'organizzazione dell'anno 2000.

3.1. Gli scenari

L'analisi delle situazioni e delle possibili crisi che gli organizzatori del Giubileo o gli amministratori della città potrebbero trovarsi a fronteggiare nel 2000, è una delle attività propedeutiche alla pianificazione dell'accoglienza.

La pianificazione di rimedi e reazioni di predisporre è possibile solo prefigurando tutti gli scenari anche astrattamente ipotizzabili.

Vi è dunque la necessità di elaborare il maggior numero possibile di scenari di riferimento, allo scopo di individuare in anticipo le possibili criticità, valutarne gli effetti e pianificare le azioni da intraprendere.

Le diverse problematiche ad ora considerate sono stati diffusamente illustrate nelle precedenti relazioni.

Il lavoro si concluderà con la predisposizione di un "Manuale" contenente le proposte operative per far fronte ai possibili scenari critici che dovessero verificarsi nel corso del 2000.

Esso sarà destinato ad un uso prevalentemente interno e riservato alle Istituzioni e Aziende pubbliche e del Centro Gestione Accoglienza dell'Agenzia su cui tali soggetti opereranno collegialmente.

3.2. Ricettività

Si è già avuto modo di valutare in diverse occasioni da parte dell'Agenzia i limitati livelli di ricettività rispetto al flusso previsto per il Giubileo, ed è dunque evidente la necessità di predisporre per l'anno 2000 soluzioni operative in grado di ampliare la capacità ricettiva romana e laziale.

Come già riferito nelle precedenti relazioni è stato completato il "Censimento sulla ricettività del 2000" riguardante Roma e il Lazio (allegato 12). Il "Censimento" è stato realizzato avvalendosi della collaborazione delle

Società ER e ITER, selezionate attraverso le prescritte procedure ad evidenza pubblica.

Lo "Studio" comprende:

- un rapporto finale contenente i risultati dell'attività svolta:
 - censimento dell'offerta ricettiva a Roma e nel Lazio;
 - analisi delle caratteristiche dell'offerta ricettiva alberghiera ed extralberghiera;
 - stima della capacità ricettiva al 2000;
 - analisi territoriale dell'offerta per tipologie;
 - analisi della legislazione esistente a livello regionale a sostegno dell'offerta ricettiva;
 - individuazione delle problematiche emergenti;
 - definizione delle strategie di intervento a breve termine per lo sviluppo del settore;
- una banca dati multifunzionale e georeferenziata con le informazioni sui 2.500 esercizi ricettivi censiti;
- allegati tecnici (schede di rilevazione utilizzate per il censimento, elenco dei soggetti interessati, degli enti contattati e delle pubblicazioni utilizzate, elaborazioni statistiche, metodologia utilizzata);
- elaborati cartografici con la rappresentazione delle suddivisioni toponomastiche di Roma e dei comuni del Lazio, classificati per tipologia ricettiva e per posti letto censiti.

Il censimento realizzato e il sistema informativo territoriale che ne derivano rappresentano la fonte informativa più completa ed aggiornata sulle strutture ricettive operanti nel Lazio.

Il censimento ha riguardato 11 tipi di strutture diverse, identificate in base alle definizioni adottate dalla Legge Quadro sul turismo (art. 6, legge 217/83): alberghi, residenze turistico-alberghiere, motel, villaggi turistici, campeggi, alloggi agrituristici, affittacamere, case/appartamenti per vacanze, case per ferie, ostelli per la gioventù. A queste si aggiungono i bed & breakfast che la nuova legge regionale 18/97 definisce come "esercizio saltuario del servizio di alloggio e prima colazione".

Per ciascun esercizio ricettivo sono state rilevate sia informazioni anagrafiche e quantitative (denominazione, localizzazione, recapiti, numero di posti letto,

numero camere, prezzi), sia informazioni qualitative sui servizi di comodità (riscaldamento/condizionamento, tv, ascensore, ecc.) e su quelli di specifico interesse per l'organizzazione dell'accoglienza durante il Giubileo: garage/parcheggio; accessibilità disabili; accettazione carte di credito; accettazione gruppi; pronto soccorso/servizio assistenza malati; esistenza di collegamenti con i mezzi di trasporto pubblico; possibilità di prenotazione; presenza di luoghi per la preparazione spirituale e/o le funzioni religiose.

Il patrimonio complessivo dell'offerta ricettiva del Lazio, al 1998, è pari a circa 218.000 posti letto (2.429 unità), localizzati in prevalenza nel comune di Roma (95.000 posti letto, 1.043 unità) e nella sua provincia (39.000 posti letto, 389 unità).

La città di Roma si configura come un polo a prevalente ricettività alberghiera (circa 70.000 posti letto) con una prevalenza delle categorie alte (35.000 posti letto, pari al 50%, è in alberghi e residences a 4-5 stelle) ed una carenza di categorie basse (1 o 2 stelle) che possiedono solo 11.500 posti letto. Nel sistema extralberghiero prevalgono le case per ferie con circa 11.500 posti letto. La dotazione di servizi appare soddisfacente per quelli cosiddetti di comodità e meno sviluppata per quelli rivolti ad un turismo organizzato.

Il resto del territorio regionale possiede circa 84.000 posti letto e si caratterizza, al suo interno, per una rilevantissima capacità ricettiva extralberghiera (50.000 posti letto, pari all'80% dell'offerta esistente, di cui circa 8.700 nelle case ferie), per un'alta stagionalità (circa 65.000 posti letto) e per un sistema alberghiero rappresentato prevalentemente dalla categoria di fascia media (26.000 posti letto nelle 3 stelle). La dotazione di servizi appare generalmente soddisfacente per quelli rivolti al turismo organizzato e meno diffusa per i servizi di "comodità".

3.3. Ospitalità per i grandi eventi

Alcune grandi celebrazioni religiose del Giubileo richiameranno un numero eccezionale di pellegrini ai quali dovrà essere garantita accoglienza ed ospitalità. E' dunque necessario poter disporre di una rete di centri e di strutture ad alta capacità ricettiva, da allestire in modo temporaneo, in funzione del calendario degli eventi.

Proprio allo scopo di soddisfare la sopradescritta necessità come già si è avuto modo di relazionare l'Agenzia sta svolgendo attività progettuali con l'intento di:

- valutare l'offerta di luoghi disponibili per l'accoglienza e l'ospitalità dei pellegrini in occasione dell'anno giubilare;
- mettere a punto un modello organizzativo di accoglienza e ospitalità dei pellegrini in occasione dei grandi eventi;
- definire, in collaborazione con i soggetti istituzionali, la Santa Sede, la Diocesi di Roma, le Diocesi del Lazio e altri soggetti, le modalità di gestione dell'ospitalità nei luoghi individuati.

Nel marzo 1998 in collaborazione con la società Izi, selezionata dopo la pubblicazione del prescritto avviso pubblico, è stato avviato il censimento delle strutture e delle aree ad alta capacità ricettiva (caserme, scuole, impianti sportivi, aree pubbliche, ecc.).

Lo studio individua alcune soluzioni tipo e presenta alcune prime proposte operative per l'utilizzo delle strutture ricettive e di ospitalità, nel dettaglio l'organizzazione dello studio prevede:

- l'analisi della domanda ricettiva da soddisfare, in relazione ai grandi eventi (più di 100.000 persone) previsti nel corso dell'Anno Santo;
- definizione di modelli logistico - organizzativi per la ricettività in precario ritenuti più opportuni: identificazione e dimensionamento dei servizi, degli impianti e delle infrastrutture necessarie;
- censimento delle possibili aree da utilizzare per l'ospitalità temporanea, suddivise in "aree scoperte" e "aree al coperto";
- inquadramento giuridico - amministrativo del problema relativo all'eventuale espropriazione delle aree private da utilizzare per la ricettività in precario;
- censimento delle strutture coperte potenzialmente fruibili: istituti scolastici, depositi Atac, strutture sportive;
- proposte operative per l'attuazione degli interventi e possibili modalità di copertura finanziaria;
- realizzazioni di una banca dati georeferenziata.

3.4. Area e logistica per le grandi celebrazioni

Nel marzo 1998 l'Agenzia ha concluso lo studio di fattibilità per le celebrazioni nell'anno 2000 della Giornata Mondiale della Gioventù presso le aree private adiacenti al Santuario del Divino Amore commissionato dal Comune di Roma (allegato 13).

Lo studio dell'Agenzia indicava le rigidissime e vincolanti condizioni di fattibilità dell'iniziativa e forniva tutte le indicazioni utili per poter predisporre un progetto definitivo.

Non essendosi realizzate nei tempi previsti alcune delle condizioni l'area del Divino Amore non risulta ad oggi più idonea.

Si è dunque provveduto ad una riconsiderazione generale del problema al termine della quale è stata individuata l'area situata presso Tor Vergata.

Pertanto nei primi venti giorni di giugno, a seguito di incarico affidato alla fine di maggio dal Commissario straordinario di Governo per il Giubileo, l'Agenzia ha elaborato un altro studio di fattibilità (allegato 14) riferito alle aree del comprensorio universitario di Tor Vergata. In tale studio i tecnici dell'Agenzia hanno identificato gli interventi che devono essere realizzati, in particolare sul piano dell'accessibilità, della sistemazione dei terreni e delle esigenze logistiche allo scopo di rendere l'area ben organizzata e soprattutto sicura.

La progettazione esecutiva per Tor Vergata inizierà nel mese di ottobre 1998 ed è stata assegnata congiuntamente al Provveditorato, all'Università e all'Agenzia.

3.5. Scorte di mezzi e materiali

L'affluenza straordinaria prevista per il 2000, la necessità di dover accogliere in maniera adeguata un gran numero di persone per un lungo periodo e per brevi archi di tempo, richiederà un impegno di carattere logistico da parte di tutti i fornitori di servizi.

Per assicurare continuità nelle prestazioni e nell'erogazione di tali servizi è indispensabile che tali soggetti dispongano di adeguati mezzi e materiali specifici relativi ai diversi settori per sopperire alle esigenze di picco.

L'accantonamento di adeguate scorte di mezzi e materiali aggiuntivi è quindi un'esigenza che andrà soddisfatta da parte dei singoli soggetti responsabili.

L'Agenzia, al fine di fornire elementi informativi utili per valutare la reale possibilità di prevedere e acquisire sufficienti scorte aggiuntive, individuando nel contempo eventuali carenze di "copertura" di determinati settori, ha previsto la realizzazione di un "magazzino virtuale" rappresentato da un inventario informatizzato contenente informazioni su tipologia, quantità disponibili, tempi necessari per l'attivazione, il trasporto e/o la distribuzione, l'allestimento sui luoghi e sulle aree interessate dei mezzi e dei materiali di cui si ritiene necessario costituire delle scorte.

L'istruttoria condotta nel semestre di riferimento ha consentito di identificare le "voci" di maggiore interesse per la costituzione del "magazzino virtuale":

- accoglienza e mobilità:
 - posti letto (supporto di sostegno, rete o telo, materasso, cuscino, lenzuola e federe e coperte);
 - posti letto in container;
 - tende, roulotte, shelter per esigenze varie (parcheggi, zone sosta, punti raccolta, posti medici avanzati, squadre sanitarie, locali per volontari, ecc.);
 - dotazioni dei volontari (divise, mezzi di comunicazione e mezzi di trasporto);
 - segnaletica verticale mobile (multilingue);
 - transenne;
- alimentazione:
 - acqua potabile (confezionata in buste di plastica/carta);
 - pasti freddi preconfezionati;
 - prodotti energetici;
- assistenza sanitaria:
 - medicinali di uso comune per intossicazioni alimentari, malattie infettive o diffusive circoscritte;
 - valigette sanitarie telematiche di base e per medici;
 - attrezzature mobili per monitoraggio inquinamento aria;
 - prodotti speciali per disinfezioni e disinfestazioni varie;
 - mezzi da adibire ad ambulanze in caso di necessità e urgenza;
 - posti medicazione mobili;

- igiene urbana e sostenibilità ambientale:
 - bagni chimici;
 - cassonetti;
 - attrezzature speciali per servizio raccolta dei sacchi a perdere;
 - predisposizione per assicurare la non interruzione (per lavori e/o manutenzione) durante i grandi eventi, del servizio elettrico ed idrico per consentire la pulizia, raccolta rifiuti e lavaggio delle aree giubilari;
 - squadre speciali per pulizie particolari o straordinarie;
- informazione e comunicazione:
 - telefoni cellulari per esigenze specifiche dei vari settori;
 - radio rice-trasmittenti più teledrin (per assistenza sanitaria e volontari) e antenna per ponte radio;
 - pool di interpreti multilingue per l'impiego, all'emergenza, nei settori dell'accoglienza, della mobilità e dell'assistenza sanitaria;
- varie:
 - locali (scuole, palestre, magazzini, alberghi stagionali, ecc.) per collocazioni dei posti letto;
 - aree urbanizzate dove collocare i containers;
 - aree e magazzini di stoccaggio di mezzi e materiali e relativo personale per custodia, distribuzione, ritiro e sicurezza.

3.6. Cultura

La qualità dell'accoglienza sarà sicuramente determinata in misura rilevante anche dalle manifestazioni culturali che si svolgeranno a Roma e nel Lazio nel corso dell'anno 2000.

In tutto il territorio considerato infatti numerosi soggetti pubblici e privati stanno adoperandosi per offrire un programma di manifestazioni culturali speciali per l'anno 2000.

Al fine di favorire lo scambio di informazioni e rappresentare il quadro generale dei programmi e degli eventi culturali, l'Agenzia sta svolgendo un'attività di supporto alle istituzioni competenti.

In estrema sintesi le finalità del “progetto Cultura” possono essere così descritte:

- ottenere un “cartellone” degli eventi della città che colleghi tutte le istituzioni coinvolte, pubbliche e private, durante l’intero arco di un anno;
- dare un’informazione tempestiva alla cittadinanza ed ai tour-operator di tutto il mondo che faciliti il sistema di prenotazioni;
- creare una possibilità di monitoraggio rispetto a tempi, luoghi, quantità di pubblico coinvolto, ai fini della gestione strategica globale dell’evento Giubileo.

Il coordinamento operato dall’Agenzia si svolge in accordo con gli assessorati alla cultura di Comune, Regione e Provincia oltre che con tutte le altre istituzioni locali e statali competenti attraverso frequenti riunioni di settore.

Sono inoltre state coinvolte le istituzioni private di riconosciuto prestigio e tutti gli istituti stranieri presenti a Roma.

Nel primo semestre 1998 sono state svolte diverse attività:

- raccolta e censimento di circa 120 progetti inerenti temi culturali con proposte per l’anno 2000 pervenuti spontaneamente all’Agenzia. In questo senso l’ufficio cultura dell’Agenzia ha svolto la funzione di sportello aperto al pubblico, disponibile per informazioni e raccolta progetti;
- riunioni preparatorie per un bando di gara per i progetti culturali di iniziativa privata (elaborazione di circa 20 bozze successive). Ipotesi di lavoro accantonata nel mese di febbraio 1998, a favore di una distribuzione diretta agli Enti interessati a fronte di un programma strutturato su tutto il territorio della Regione;
- riunione di tutti gli Istituti stranieri presenti a Roma (26 marzo 1998) in vista di un collegamento e di uno scambio di informazioni e collaborazioni;
- accordi preliminari con il Ministero degli Esteri per una messa in rete di tutte le informazioni riguardanti la cultura nell’anno del Giubileo;
- redazione e preparazione di una pubblicazione con i programmi culturali del 2000 a cura dell’Agenzia del Giubileo. Pubblicazione a cadenza trimestrale e continuamente aggiornata.

Accanto al lavoro di coordinamento l'Ufficio Cultura ha promosso, gestito ed organizzato una serie di iniziative culturali destinate a lasciare un segno concreto per la città di Roma:

- con il Consorzio Baicr l'ideazione e la creazione di una banca dati storica sul Giubileo dalle origini (1300) ai giorni nostri intitolata: "La memoria dei Giubilei". La banca dati sarà completata per la fine del 1999 ma ha già prodotto una serie di notizie che costituiscono il primo nucleo di informazioni culturali destinate ai centri informativi sul tema dell'accoglienza. E' attualmente in stampa una brochure sulla banca dati. Con il Baicr è in preparazione inoltre per novembre 1998 un convegno sul significato storico del Giubileo;
- preparazione e messa in rete di una banca dati in collaborazione con l'associazione Italia Nostra dal titolo Roma Vostra. Tale banca dati conterrà notizie storiche, immagini e notizie utili sui luoghi della cultura a Roma;
- progetto di gestione delle ex Scuderie Papali, da destinare a nuovo prestigioso centro espositivo romano nella piazza del Quirinale. L'Agenzia ha fatto da supporto alle decisioni strategiche riguardanti il ripristino delle Scuderie, ha organizzato il lavoro del Comitato Tecnico Scientifico appositamente nominato per la scelta della linea espositiva, ed ha costituito la Commissione che ha proceduto alla valutazione dei curricula per l'affidamento del progetto per il restauro conservativo e l'allestimento museale (vedi 3.6.1).

E' stata inoltre già da tempo avviata la programmazione delle mostre per l'anno 2000 in collaborazione con prestigiose istituzioni italiane e straniere.

Già nel corso dell'anno 1997 l'Ufficio Cultura dell'Agenzia aveva curato i rapporti con alcune fondazioni straniere al fine di reperire ulteriori fondi, sostegno e consulenza rispetto a grandi progetti speciali per il Millennio.

In particolare ha operato con la fondazione statunitense Howard Gilman con cui ha organizzato per il Comune di Roma il primo incontro preparatorio della Commissione Internazionale per l'organizzazione del Millennio.

A questo incontro (Roma, Campidoglio, sala delle Bandiere, 22 e 23, giugno 1998) hanno partecipato oltre ai rappresentanti dell'Agenzia, i rappresentanti dei comitati per il Millennio di Stati Uniti, Francia, Gran Bretagna, Germania, Norvegia, Islanda, Canada.

Si è inoltre impostato per il lavoro preparatorio per la redazione di 2 volumi in collaborazione con il Touring Club Italia sulle tematiche del pellegrinaggio antico e moderno come testi di informazione e di servizio al pellegrino.

L'Ufficio Cultura dell'Agenzia infine opera come supporto e consulenza per l'ufficio Cantieri con specifico riguardo al progetto "Cantieri Evento del Foro romano" attualmente in fase di preparazione.

3.6.1. Scuderie Papali

Il 16 marzo 1998 l'Agenzia ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e presso l'Albo pretorio del Comune di Roma un avviso per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva del restauro conservativo e dell'adeguamento funzionale, impiantistico e di sicurezza dell'edificio delle Scuderie Papali, distribuito su tre piani principali e situato presso il Quirinale, in Roma, il quale, come già in precedenza accennato, verrà adibito a sede per mostre ed esposizioni di alto livello e la cui gestione è affidata all'Agenzia.

L'incarico di progettazione, comprende diversi lavori di progettazione definitiva ed esecutiva e a seguito della prevista selezione è stato affidato all'architetto Gae Aulenti.

Nel dettaglio sono previste le seguenti attività progettuali:

- a) l'adeguamento funzionale, distributivo, impiantistico e dei dispositivi di sicurezza del piano terra e del primo piano dell'edificio;
- b) il restauro conservativo, la ristrutturazione funzionale e distributiva, la realizzazione degli impianti e dei dispositivi di sicurezza del terzo piano e degli ambienti ad esso connessi;
- c) la realizzazione di ulteriori collegamenti verticali tra i piani e il consolidamento degli elementi strutturali dell'intero edificio;
- d) il ripristino delle superfici esterne dell'edificio;
- e) l'allestimento e l'arredo degli ambienti dell'edificio per lo svolgimento di mostre temporanee.

3.7. I servizi di base

All'interno del Piano dell'accoglienza è previsto che l'Agenzia, oltre ad occuparsi dei propri progetti svolga un'attività di assistenza nei confronti dei soggetti istituzionali per la predisposizione ed il mantenimento di alcuni servizi definiti "di base" (sanità, igiene urbana, mobilità).

3.7.1. Sanità

Il 29 gennaio 1998 è stato trasmesso alla Regione Lazio il rapporto contenente i risultati delle attività di valutazione dello stato di attuazione degli interventi della Regione finanziati nel settore sanitario con le risorse del Piano degli Interventi per il Giubileo (ex lege 651/96) e dall'art. 20 ex lege 67/88. Lo studio è stato realizzato dall'Agenzia, su richiesta dell'Assessorato alla Sanità, con la collaborazione della società Cles.

E' stato completato inoltre il "Modello per l'assistenza sanitaria per l'anno 2000 a Roma e nel Lazio", affidato dalla Regione Lazio all'Agenzia con delibera n. 4237 dell'8 luglio 1997 e realizzato avvalendosi della collaborazione delle società Sago e Hospital Consulting (allegato 15).

Le attività realizzate hanno riguardato:

- la stima della domanda sanitaria aggiuntiva, effettuata sulla base delle previsioni dei flussi di visitatori effettuate dall'Agenzia, dei dati forniti dall'Osservatorio Epidemiologico della Regione, dal Ministero della Sanità, dall'Istat, dall'OMS e sulla base di dati acquisiti direttamente dall'Agenzia e dalle società che hanno collaborato al lavoro;
- la valutazione dell'offerta sanitaria per quanto riguarda: l'assistenza di base e specialistica, l'emergenza "ordinaria", la sanità pubblica, i servizi di prevenzione e controllo, l'assistenza sanitaria in occasione dei grandi eventi;
- la definizione del modello organizzativo generale e dei rapporti funzionali tra i soggetti coinvolti;
- l'individuazione degli interventi di adeguamento e potenziamento dei servizi necessari per soddisfare le esigenze aggiuntive di assistenza sanitaria dei pellegrini e dei visitatori che verranno a Roma e nel Lazio nell'anno 2000;

- l'identificazione delle azioni di informazione e di monitoraggio dell'efficacia degli interventi e della qualità dei servizi erogati;
- la stima dei fabbisogni finanziari per la realizzazione e la gestione degli interventi individuati;
- l'indicazione delle possibili modalità di copertura finanziaria.

I criteri che hanno portato alla realizzazione del modello sono volti essenzialmente a:

- rafforzare la prevenzione e la profilassi con l'obiettivo di evitare il più possibile il ricorso a prestazioni sanitarie;
- rafforzare i controlli sulla qualità degli alimenti per prevenire forme di intossicazione il cui rischio è sempre maggiore durante i "grandi eventi";
- realizzare una rete di assistenza di base diffusa sul territorio e potenziata durante i grandi eventi, con l'obiettivo di evitare il ricorso al sistema dell'emergenza e alle prestazioni ospedaliere;
- migliorare l'efficienza del sistema di emergenza anche per renderlo in grado di rispondere ad una domanda quotidiana più elevata, nonché alle necessità degli eventi per i quali è previsto un afflusso eccezionale.

Per raggiungere questi obiettivi strategici il modello prevede, nelle sue grandi linee, alcune priorità;

- una informazione preventiva ai pellegrini e ai visitatori sin dai paesi di partenza con materiale di guida ai servizi sanitari e suggerimenti e consigli per un soggiorno il più possibile sicuro;
- una razionalizzazione dell'accoglienza sanitaria dei pellegrini finalizzata anche al controllo delle patologie da importazione;
- un aumento dei controlli, in particolare durante lo svolgimento dei grandi eventi, degli esercizi di ristorazione, delle strutture ricettive, dei servizi igienici e della rete idrica e un accreditamento dei servizi di ristorazione con l'attribuzione di un marchio specifico a garanzia di qualità per gli utenti;
- una rete di ambulatori medico-infermieristici diffusi sul territorio, dalle stazioni ferroviarie, agli aeroporti, al porto di Civitavecchia, alle zone di maggiore ricettività fino alle aree di svolgimento delle celebrazioni religiose. Sette ambulatori saranno aperti 24 ore su 24, dieci avranno orari di apertura giornaliera differenziati, sei saranno attivi presso i luoghi di arrivo e altri ventitre saranno attivi in concomitanza con i grandi eventi. I

70-100 medici e i 70-100 infermieri che vi presteranno servizio avranno a disposizione una valigetta telematica polivalente per elettrocardiogramma, collegamento a banche dati, telediagnosi e assicureranno anche le visite al domicilio dei pellegrini;

- le prestazioni specialistiche cardiologiche, neurologiche, pediatriche, di igiene mentale e di emodialisi, previste dal modello descritto nel piano, per quanto possibile, dovranno essere prenotate e programmate in anticipo. Nel caso di controlli specialistici non prevedibili e non differibili saranno utilizzate le procedure di urgenza già previste dalle norme;
- per le emergenze è cruciale il completamento del sistema, che attualmente è in sostanziale riorganizzazione. Per raggiungere gli standard previsti entro il 2000 è opportuno riorganizzare e coordinare fra loro il "118", le centrali operative, i canali radio, l'acquisto dei mezzi, i dipartimenti di emergenza e accettazione, il pronto soccorso. In aggiunta, una rete telematica su telefonia fissa e mobile e una localizzazione in tempo reale delle ambulanze potrà garantire il coordinamento e la rapidità di intervento;
- per i grandi eventi è prevista un'organizzazione sanitaria specifica che va dalle squadre di allarme a diretto contatto con la folla dei pellegrini, agli ospedali da campo, alla Direzione Sanitaria per il Giubileo "straordinario" da istituire entro il 1998;
- la qualità dell'assistenza sanitaria sarà determinata dalla formazione ad hoc di 2.700 tra medici, farmacisti, infermieri, responsabili del coordinamento e operatori non professionali che, peraltro, dovranno essere tutti facilmente riconoscibili attraverso un apposito distintivo; dalla disponibilità di un servizio di informazione e di traduzione con 40 interpreti per le sette lingue più parlate da chi verrà a Roma nel 2000: italiano, inglese, francese, spagnolo, tedesco, polacco e portoghese; dal coinvolgimento del volontariato; dal monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza.

3.7.2. Igiene urbana

Nel mese di novembre sarà completato il rapporto generale relativo al "Piano Straordinario dell'igiene urbana e della sostenibilità ambientale"

All'interno del piano vengono separatamente individuati diversi interventi:

- la protezione ambientale delle aree sensibili;

- la prevenzione e riduzione dei rifiuti;
- l'igiene urbana e la raccolta differenziata dei rifiuti;
- gli interventi di disinfezione e disinfestazione;
- i servizi igienici;
- l'organizzazione del pronto intervento ambientale;
- le attività di informazione, comunicazione e formazione.

Per ogni intervento viene definito il quadro di riferimento, sono individuate le azioni da intraprendere, i soggetti da coinvolgere, i costi da sopportare e i tempi previsti. Ove necessario è stata compiuta un'analisi relativa alla domanda e all'offerta dei servizi in relazione al fabbisogno.

Nella parte finale del rapporto viene illustrato il modello organizzativo generale e definiti i tempi di attuazione, unitamente alla stima dei costi di intervento e di gestione. Viene poi fornito l'elenco dei soggetti contattati e dei documenti utilizzati nel corso del lavoro.

3.7.3. Mobilità

Nell'agosto 1998 è stato completato il documento relativo alla pianificazione della mobilità straordinaria nell'anno 2000.

Il lavoro esamina nel dettaglio la domanda di mobilità prevista per il 2000, basandosi sugli arrivi e le presenze dei visitatori, gli spostamenti di visitatori interni all'area urbana e gli spostamenti dei residenti nell'area urbana.

Nel contempo viene esaminata l'offerta attuale e al 2000 del sistema di trasporto, verificando nel dettaglio l'offerta di infrastrutture stradali e l'offerta di trasporto pubblico, non mancando di compiere una verifica sulla compatibilità del sistema di accessi.

In due capitoli separati vengono poi illustrati il piano per il Giubileo Ordinario e il piano per il Giubileo Straordinario.

Per quanto concerne il primo vengono illustrate le regole generali esaminando poi nel dettaglio gli schemi di circolazione e sosta delle autovetture, il trasporto pubblico di linea, i percorsi e infine le aree pedonali comprendendo in queste ultime la mobilità per i disabili e i percorsi pedonali meccanizzati.

Per quanto riguarda il piano per il Giubileo Straordinario vengono illustrate in apertura le regole generali ed in seguito viene esaminata l'offerta di trasporto in relazione alla domanda.

L'ultima parte della trattazione è dedicata all'esame del sistema informativo.

4. Coordinamento Operativo dei Cantieri

Come si è già avuto modo di riferire nelle precedenti relazioni al Parlamento con delibera della Giunta Comunale n. 3121 in data 1 agosto 1997 è stato affidato all'Agenzia romana per la preparazione del Giubileo il coordinamento operativo dei cantieri per gli interventi inclusi nel Piano per il Giubileo.

In particolare sono state affidate all'Agenzia le seguenti attività:

- raccolta e elaborazione informatica di tutte le informazioni disponibili sulle attività di cantiere che verranno promosse nel territorio del Comune di Roma sino al 31 dicembre dell'anno 1999;
- assistenza tecnica all'Amministrazione medesima per il coordinamento di attività connesse con l'apertura dei cantieri;
- cura dell'allestimento dei cantieri con tecniche e metodologie omogenee su tutto il territorio comunale;
- cura dell'informazione ai cittadini, sia di tipo funzionale che di tipo divulgativo, sull'attività dei cantieri.

A tal fine l'Agenzia ha costituito un apposito ufficio (Ufficio Speciale Coordinamento Cantieri) con il compito di svolgere attività connesse ai numerosi problemi collegati alla gestione dei cantieri che, sino alla fine del 1999, dovranno essere allestiti nel territorio del Comune di Roma per la realizzazione degli interventi previsti per la preparazione del Giubileo, nonché di quei cantieri che nel corso dell'anno 2000 dovranno garantire la manutenzione urbana.

Funzionalmente, l'Ufficio Cantieri esegue le direttive del Comune di Roma e del Commissario Straordinario.

Nel mese di gennaio l'attività dell'ufficio si è esplicitata nel coordinamento delle attività propedeutiche all'apertura del cantiere per l'adeguamento della Galleria Principe Amedeo Savoia Aosta (spostamento sottoservizi, analisi e proposta per nuova disciplina di traffico), predisponendo gli strumenti per la conseguente e necessaria informazione ai cittadini sul nuovo assetto viario dell'area basilicale di San Pietro in Vaticano.

Sono stati inoltre analizzati, con i soggetti competenti, i progetti relativi alla demolizione dei capannoni Atac in via Carlo Felice, al consolidamento del

Passetto di Borgo, al restauro dei Giardini Segreti di Villa Borghese, al restauro di Ponte Fabricio, Ponte Risorgimento e Ponte Nomentano, nonché lo stato di avanzamento dei lavori per la realizzazione della linea tramviaria Casaletto – Centro.

E' stata predisposta, infine, la prima bozza del progetto preliminare per il "Cantiere evento dei Fori Imperiali", elaborata con il contributo della Sovrintendenza Comunale ai Beni Culturali, Dipartimento IV, e dell'Assessorato al Turismo e Grandi Eventi del Comune di Roma.

Nei successivi mesi di febbraio e marzo l'Ufficio Cantieri ha promosso una serie di incontri e riunioni al fine di:

- predisporre l'aggiornamento della bozza del progetto preliminare per la realizzazione del "Cantiere Evento" dei Fori Imperiali in coordinamento con i soggetti competenti dell'Amministrazione Comunale;
- coordinare le attività dei cantieri per definire le variazioni delle viabilità e della disciplina del traffico nelle aree di San Pietro e del Celio;
- supportare l'Amministrazione Comunale nelle attività di coordinamento relativamente all'inizio dei lavori di adeguamento della Galleria Principe Amedeo Savoia Aosta (PASA);
- predisporre l'allestimento dei cantieri dell'area del Celio e del cantiere dei Giardini Segreti di Villa Borghese.

Nel mese di aprile le attività sono state finalizzate a:

- curare l'organizzazione dell'inaugurazione del "Cantiere Evento" dei Fori Imperiali;
- coordinare le variazioni della disciplina del traffico e della mobilità connesse all'apertura dei cantieri giubilari sul territorio cittadino;
- curare l'allestimento dei cantieri di prossima apertura.

Nel mese di maggio e giugno si è provveduto a:

- supportare l'Ufficio del Commissario Straordinario del Governo nell'individuazione delle competenze e delle funzioni del nuovo Ufficio Centrale Temporaneo nel quale, in via transitoria, sono state accentrate le autorizzazioni e concessioni per i lavori interessanti le aree di maggiore delicatezza della città;

- elaborare con la S.T.A. il Piano per la Mobilità dell'area San Pietro – Centro Storico;
- predisporre l'allestimento dei cantieri di Ponte Vittorio Emanuele, Ponte Cavour, Ponte Regina Margherita, Ponte Duca d'Aosta, Ponte Umberto I e Cavalcavia del Muro Torto.

Nel corso dell'intero semestre comunque l'ufficio si è occupato di:

- raccogliere e coordinare le informazioni dei dati relativi ai progetti finanziati ex lege 651/96 da parte di tutti i soggetti coinvolti al fine di elaborare un rapporto periodico da inviare al Sindaco.

5. Ufficio Attuazione Programma

Nel marzo 1998 presso l'Agenzia è stato costituito l'Ufficio per l'attuazione del programma, con il compito di dare supporto alle attività comunali di valutazione del programma degli interventi per il Giubileo.

L'ufficio coadiuva il Commissario del Governo nel suo incarico di formulare le proposte per la rimodulazione del piano degli interventi limitatamente alle aree comprese nel Comune di Roma.

Come già ricordato nelle precedenti relazioni il decreto di nomina del Commissario del Governo prevede espressamente la possibilità di avvalersi dell'Agenzia nell'ambito delle competenze ad essa attribuite dal piano per il Giubileo.

Nel semestre di riferimento l'Ufficio ha iniziato la sua attività consistente nel dare supporto alle attività comunali e del Commissario di istruttoria tecnica, economica, amministrativa e di verifica di fattibilità dei progetti e di proposte di interesse per la preparazione del Giubileo (compresi interventi privati autofinanziati, ma funzionalmente connessi alla preparazione del Giubileo), ai fini della riformulazione del Piano degli interventi ai sensi dell'art. 1 del decreto legge 23 ottobre 1996, n. 551, convertito con modifiche con la legge 23 dicembre 1996, n. 651, anche in considerazione degli effetti di cui al comma 3-bis dell'art. 1 e al comma 2-bis dell'art. 2 del medesimo decreto legge.

ALLEGATI (*)

1. G.U. del 30 giugno 1998;
2. G.U. del 14 luglio 1998;
3. organigramma;
4. le previsioni dei flussi (febbraio 1998);
5. le previsioni dei flussi (aprile 1998);
6. GDS – Gestione Decisioni Strategiche (febbraio 1998);
7. SCOOP – Sistema Coordinato di Prenotazione (febbraio 1998);
8. divieto di circolazione degli autobus turistici a Roma nell'anno 2000 – Sistema di gestione e di controllo (giugno 1998);
9. Centro Informativo presso il Museo del Risorgimento – Elementi sintetici del progetto esecutivo (giugno 1998);
10. Centro Informativo in Via della Conciliazione – Elementi essenziali del progetto esecutivo (giugno 1998);
11. Centro Servizi Stampa – Elementi essenziali del progetto definitivo (giugno 1998);
12. censimento delle strutture alberghiere ed extralberghiere a Roma e nel Lazio (luglio 1998).
13. studio di fattibilità sulle aree private adiacenti al Santuario del Divino Amore (marzo 1998);
14. studio di pre-fattibilità per la celebrazione nell'anno 2000 della Giornata Mondiale della Gioventù presso il Comprensorio destinato all'insediamento della II Università di Roma "Tor Vergata" (giugno 1998);
15. prevenzione e assistenza sanitaria per l'accoglienza nell'anno 2000 a Roma e nel Lazio – Rapporto generale di sintesi - Volume I (giugno 1998).

(*) Depositati per consultazione presso:

- Servizio Redazione testi legislativi e documenti del Senato della Repubblica.
- Servizio Affari generali e legali - Ufficio Relazioni della Camera dei deputati.